

Cantiere posto sequestro

## Bidoni, ingombranti

di Enzo Lucente

Supposizioni tante, anche le più fantasiose e le più allarmanti, i dubbi ancora non sono stati dissolti e si attende che l'ARPAT dia i risultati delle indagini. Queste le conclusioni, ma la premessa nasce dalla volontà di realizzare nei pressi dell'Ospedale della Fratta una rotatoria per facilitare l'accesso e l'uscita dal nosocomio.

Mentre la ditta procedeva nel lavoro, ecco che una ruspa buca un bidone che era stato sotterrato a circa 70 cm dalla sede stradale.

I titolari della ditta ovviamente interpellano l'ASL, le autorità predisposte e viene scoperto un piccolo arsenale di bidoni che conterrebbero, ma usiamo il condizionale, della plastica bruciata e dell'olio di motore consunto. Ov-

ad una discarica abusiva utilizzata nel periodo di costruzione dell'ospedale prima che si realizzassero le fondamenta. Questo ovviamente sarebbe stato un grosso business per chi avesse agito illecitamente in questo modo.

Ovviamente queste supposizioni devono essere verificate, anche se da quello che abbiamo saputo in questi ultimi giorni pare ridimensionarsi notevolmente.

Usiamo questo condizionale perché non abbiamo elementi per affermare questa o quella soluzione.

Le ultime notizie però sosterebbero che l'azienda che ha costruito avrebbe incaricato un'altra a provvedere allo smaltimento di questi rifiuti che devono essere diversamente trattati. Sembra che



**Sabato 19 maggio, ore 9  
riapertura della piscina  
del Tennis Club Cortona**

## Una risposta ad un nostro articolo

A seguito di comunicazione telefonica e successivamente attraverso pubblicazioni stampa, di un caso di maltrattamento di cani attuata in loc. Torreone di Cortona attraverso notizia comparsa nel Vostro Giornale è stato effettuato sopralluogo in detta località avendo individuato il sito e la proprietà dei cani.

I soggetti si presentavano in buone condizioni di salute e di nutrizione, si sono dimostrati vivaci e privi di patologie specifiche.

Da controllo del mangime utilizzato per la loro alimentazione, questi è risultato di composi-

zione chimico-fisica standard ed il quantitativo che il proprietario ha detto di somministrare giornalmente è risultato sufficiente per il loro fabbisogno.

Ulteriore sopralluogo effettuato di concerto con il dr. Barneschi in data 9 maggio 2007 ha confermato le condizioni sopradescritte.

Non sono quindi state riscontrate condizioni tali da formulare denuncia di maltrattamento dei soggetti presenti e apposito dettagliato verbale della verifica è stato inoltrato all'autorità sanitaria locale (Sindaco).

Il R.U.F.S.P. Veterinaria  
Dr. Ettore Barneschi

**Rotary Club Cortona Valdichiana**

## Due importanti manifestazioni

A conclusione della presidenza di Sergio Mancini, due momenti pubblici importanti per il Rotary cotogna Valdichiana.

In numeri precedenti abbiamo pubblicato notizie sull'impegno di questa associazione per il restauro del reliquiario e del tempio della Croce Santa che sono monumenti storici della chiesa di S. Francesco.

Questo programma è iniziato qualche anno fa sotto la presidenza del notaio Di Stefano è proseguito con Maurizio Lavori presidente e si conclude oggi con il presidente Mancini.

Il 19 maggio nella chiesa di S. Francesco torneranno restaurati il reliquiario e il tempio della Croce Santa.

Il programma prevede la

messa alle ore 17 e la presentazione del restauro alle ore 18.

Sempre nel mese di maggio, sabato 26 alle ore 10 presso la sala convegni di S. Agostino un importante convegno su un argomento che è di particolare attualità: "Riflessioni sulle scelte di fine vita, etica, medicina, diritto".

Interverranno Marina Casini docente di Bioetica, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, Claudia Mancina del "Comitato Nazionale Bioetica", docente di etica presso l'Università Statale La Sapienza di Roma, il rotariano dott. Giuseppe De Stefano, notaio, il dott. Raffaele Festa presidente ordine dei medici della provincia di Arezzo.

Questo incontro è aperto al pubblico.

## Cittadinanza onoraria al prof. Mario Torelli

Nella mattina di sabato, 12 maggio scorso, nella sala del consiglio comunale di Cortona, il sindaco Andrea Vignini ha conferito la cittadinanza onoraria all'archeologo prof. Mario Torelli dell'Università di Perugia, per la sua lunga attività esercitata nel territorio cortonese e per i risultati conseguiti nel rendere sempre più attuale il "messaggio di Dardano".

Infatti le sue indagini e i reperti hanno consentito di spostare l'origine di Cortona di oltre quattro secoli indietro, rendendo più interessante e suggestivo il fascino di questa città. Sono intervenuti il soprintendente archeologico per la Toscana, Angelo Bottini, e il soprintendente archeologico agli scavi di Pompei, Pietro Guzzo.

Hanno partecipato numerosi amici, studenti e archeologi di

vamente vedere, come dimostra la foto, questa area recintata con cartelli che indicano il sequestro ha lasciato libera la mente di navigare sulle soluzioni più fantasiose, ma anche più logiche. La zona è comunque proprio nell'area dell'ospedale.

In molti subito hanno pensato

che sia state effettuate tutte queste operazioni, ma che, per un errore umano, si siano accorti che qualche bidone fosse rimasto nei magazzini.

Da qui la decisione di sotterrarli e di non provvedere allo smaltimento come richiesto dalla legge.



**Busatti**  
CORTONA  
Tessuti artigianali dal 1842 - Liste Nozze  
Via Nazionale, 72 CORTONA (AR) - Tel / Fax 0575 601640  
www.busatticortona.com - e-mail: info@busatticortona.com

## Ristorante Monti del Parterre Aperto tutto l'anno



Orario invernale: lunedì chiuso per turno di riposo  
PRANZO su prenotazione CENA dalle ore 19,30  
Su prenotazione pranzo e cene per ricorrenze,  
compleanni, feste tra amici, cene a tema.  
**E' gradita la prenotazione**  
Tel. 0575 60.37.10 - 334 72.75.539  
Posteggio nei pressi dell'ingresso Ristorante

## La Centrale a Biomasse: occasione da non perdere o disastro annunciato?!!

Lo Zuccherificio di Castiglion Fiorentino; chi di voi, in gioventù, o magari in un momento di difficoltà legato alla disoccupazione, non si è fatto una stagione saccarifera?

Tanti studenti universitari, molti giovani in cerca di primo impiego, ma anche padri di famiglia per i quali lo Zuccherificio era la maggior fonte di reddito, hanno lavorato in quello stabilimento durante l'estate; enormi autocarri carichi di barbabietole solcavano le strade delle nostre vallate in direzione Manciano... lunghe notti di tutti quei giovani assunti stagionalmente... il sudore... ma anche la soddisfazione, la gioia, perché comunque le buste paga erano buone, ottime!

Negli anni lo Zuccherificio, vuoi

per scarsa programmazione, vuoi per sbagliate decisioni economico-politiche, vuoi per l'obsolescenza dell'impianto, è stato più volte in difficoltà, più volte ha rischiato di chiudere, e più volte è stato salvato.

A tutto questo, uniamoci le continue proteste dei residenti delle zone limitrofe, perché gli scarti della filiera dello zucchero con i loro miasmi gassosi erano fastidiosi, e non poco; aggiungiamo anche i problemi arrecati alla viabilità, perché nei momenti di picco della stagione saccarifera, gli automezzi che trasportavano le barbabietole a Manciano, creavano non pochi ingorghi e rallentamenti al traffico, insomma, sommiamoci tutto questo, ed il quadro che ne viene fuori, beh, non è che sia proprio così esaltante.

Adesso però, in seguito ad una normativa dell'Unione Europea, è stata decisa la chiusura dello Zuccherificio, con tutti i risvolti che questa decisione comporta.

Il primo è senza dubbio quello occupazionale: che fine faranno tutti quei lavoratori che erano impiegati a tempo indeterminato nello stabilimento?

E tutti gli stagionali, che in quei tre, quattro mesi di duro lavoro, riuscivano a mettere da parte un gruzzoletto che gli permetteva di tirare avanti per tutto l'anno fino alla stagione saccarifera successiva?

Senza contare l'indotto che comunque tutto questo produceva, perché quando l'economia gira, quando i soldi girano, beh, girano per tutti! Adesso dall'alto è stato deciso di riconvertire lo stabilimento in una Centrale a Biomasse, ed infuria il dibattito.

Ma cos'è una Centrale a Biomasse? Per Centrale a Biomasse, s'intende un impianto capace di produrre energia da biomasse provenienti da coltivazioni dedicate; in pratica si produce energia attraverso la combustione di vegetali, in particolare biomasse ligneo-cellulosiche, derivate da colture no-food, e precisamente da pioppi e canne comuni, che dovrebbero essere coltivate nelle province toscane di Arezzo, Pisa e Grosseto; inoltre è prevista anche la produzione di energia da oli vegetali di girasole e di palme asiatiche d'importazione.

La Centrale ha però scatenato pareri contrastanti; ci sono alcuni, istituzioni in testa, che dicono che è un'occasione da non perdere; c'è chi strombizza ai quattro venti che la Centrale è ottima perché produce energia senza inquinare; altri ancora che asseriscono che l'impatto sull'economia e sull'occupazione della nostra vallata sarà importante.

Poi, c'è il partito dei "contro", che a giudicare da quello che sta accadendo in vallata conta molti sostenitori.

In questi giorni infatti, se si percorre la SS71, a Castiglion Fiorentino, appesi sulle ringhiere

delle terrazze, si possono nitidamente scorgere striscioni contro la costruzione della Centrale.

Inoltre è sorto un comitato, il "Comitato per la Tutela della ValdiChiana", che ha organizzato una raccolta di firme per bloccare la costruzione della Centrale; a tutt'oggi, in molti esercizi commerciali della zona, si possono trovare i moduli per l'adesione.

Ci sono poi rumors che dicono che a breve, saranno organizzate manifestazioni eclatanti contro la Centrale, da parte di alcune forze politiche locali.

Ma perché tutto questo movimento contro la Centrale?

Beh, i sostenitori del "no", dicono che una Centrale a Biomasse è comunque molto inquinante, perché libera fumi e microparticelle nell'aria nocive per la salute; inoltre si dice che l'impatto sull'economia, almeno dal punto di vista occupazionale sarà minimo, perché i lavoratori assunti saranno circa un terzo di quelli che erano impiegati nell'ex Zuccherificio.

Infine l'impatto sul paesaggio agricolo della nostra vallata; le biomasse dovrebbero arrivare da coltivazioni apposite, che saranno impiantate in ValdiChiana, però nessuno ha tenuto conto della tipicità delle coltivazioni della zona; inoltre, se il nostro territorio non fosse in grado di soddisfare tutta la richiesta di biomasse di cui la Centrale necessita, saremmo costretti ad aumentare l'importazione di oli vegetali dall'estero, così che, il processo produttivo diverrebbe molto oneroso e la produzione di energia potrebbe avere un rapporto costi/ricavi in negativo.

Francamente non sappiamo chi ha ragione e chi no; sappiamo che installare uno stabilimento del genere in una realtà come la ValdiChiana non è uno scherzo, e che prima di esprimerci vorremmo sapere il parere di chi sa e può parlare dell'argomento; quindi invitiamo politici, tecnici, o chiunque si sentisse in grado di dire la propria, di contattarci e magari aiutarci a poter aprire un dibattito costruttivo riguardo la Centrale.

Stefano Bistarelli



Caro Amico  
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

### Una nuova proposta per l'inaugurazione della prossima mostra di "Cortonantiquaria"

Caro Professore,

leggo sulla Nazione di oggi un titolo a tutta pagina: "Piazza Prada, Tribunale (ovviamente di Arezzo) offerto a Bertelli", mentre in seconda pagina il cronista affronta in termini più chiari una clamorosa indiscrezione e cioè quella di concedere a Patrizio Bertelli, alias Prada, l'uso del palazzo della Fraternità del Rossellino per ospitare una sede permanente della collezione d'arte messa insieme dalla fondazione Prada a Milano.

Se questa è la indiscrezione giornalistica, che però viene seguita dal sindaco Fanfani in prima persona, non sarebbe forse male che anche il nostro sindaco Vignini prendesse un impegno molto più modesto e cioè quello di invitare mister Prada al taglio del nastro in occasione della prossima mostra antiquaria, preferendo, una tantum, un imprenditore di fama mondiale, ai soliti uomini politici che sanno ormai di stantio. Suggestirei modestamente questa iniziativa, anche se di non facile soluzione, in considerazione del fatto che Patrizio Bertelli, in occasione della recente inaugurazione della mostra su Piero della Francesca, ha pubblicamente espresso un giudizio un po' critico sulle attività ricettive offerte dalla città di Arezzo confrontandole invece con quelle più vive e dinamiche promosse da Cortona che lo ha visto in varie occasioni, come gradito ospite.

La ringrazio per la Sua sempre cortese ospitalità.

Avv. Nicodemo Settembrini.

Repetita iuvant? Lo spero vivamente! Infatti, in diverse circostanze e sempre con l'approssimarsi della stagione turistica più volte da queste pagine si è consigliata l'opportunità di invitare, per il taglio del nastro alla inaugurazione della Mostra "Cortonantiquaria", un personaggio del mondo dell'arte o dello spettacolo in generale, quella figura, in definitiva, che potesse rendere più e meglio divulgabile l'evento. E non una tantum, come suggerisce l'avvocato Settembrini, sempre molto attento ai fatti di casa nostra, e cioè una volta soltanto e in via straordinaria, ma che potesse diventare una consuetudine, per riuscire a conferire alla collaudata manifestazione di puro artigianato artistico quella importanza e quel riconoscimento che purtroppo i politici da decenni hanno compromesso e reso sterili. E, nonostante l'evidenza dei fatti, gli organizzatori continuano a mettere, per l'occasione, in vetrina e a privilegiare quella screditata e mediocre classe politica che nulla ha concesso alle piccole attività artigianali, neglette e impoverite e senza futuro, e che tanta attenzione presta invece nel garantire sviluppo e prosperità alla grande industria, alle grandi aziende, ai grandi super o iper mercati; nell'inseguire, insomma, un'economia americanizzata, fuori dalla nostra portata storica e culturale, che ha prodotto solo forme di desocializzazione e di individualizzazione con rilevanti danni per l'ambiente e i tradizionali legami sociali.

Così, è musica per le mie orecchie ascoltare la proposta dell'avvocato Settembrini che consiglia di invitare, per l'inaugurazione della prossima edizione di "Cortonantiquaria", l'aretino Patrizio Bertelli, il patron del prestigioso gruppo di moda "Prada" che, proprio in occasione della mostra di Piero della Francesca, in una intervista a La Nazione, mentre polemizza sul governo della città di Arezzo, elogia l'intraprendenza e l'efficacia del turismo cortonese. Io non ho il piacere di conoscere il personaggio in questione, proposto dall'avvocato Settembrini, ma il riferimento a questo nome è solo indicativo della volontà di vedere, una volta per tutte, modificato in meglio il protocollo previsto per la prossima inaugurazione della Mostra di fine Agosto.

Occorre naturalmente tutta una serie di strategie accattivanti, che agli amministratori della cosa pubblica e ai responsabili della Mostra non dovrebbero apparire né stravaganti e né impossibili, soprattutto in considerazione del fatto che non sono pochi i personaggi dello spettacolo e dell'arte che periodicamente si incontrano per le strade di Cortona, mentre passeggiano ammirati e palesamente emozionati di fronte a tanta storia e a tanta arte; non sono poche le personalità di rilievo in ogni campo, che hanno apposto la propria firma sul libro delle presenze illustri depositato in Comune.

Basta poco: sfogliare quelle pagine e muoversi!

### IDRAULICA CORTONESE

Installazione impianti termici Idraulici e Condizionamento Trattamento acque

Via Gramsci, 42 S/G  
Camicia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575/63.11.99  
Cellulari 335/59.53.927 - 335/78.52.445  
www.idraulicacortonese.com



**PRONTA INFORMAZIONE**

**FARMACIA DI TURNO**

**Turno settimanale e notturno dal 21 al 27 maggio 2007**  
Farmacia Boncompagni (Terontola)  
**Domenica 27 maggio 2007**  
Farmacia Boncompagni (Terontola)

**Turno settimanale e notturno dal 28 mag. al 3 giugno 2007**  
Farmacia Centrale (Cortona)  
**Domenica 3 giugno 2007**  
Farmacia Centrale (Cortona)

**GUARDIA MEDICA**

La Guardia Medica entra in attività tutte le sere dalle ore 20 alle ore 8, il sabato dalle ore 10 alle ore 8 del lunedì mattina.  
**Cortona - Telefono 0575/62893**  
Mercatale (la guardia medica è soltanto festiva ed entra pertanto in attività dalla domenica e nelle altre giornate festive infra-settimanali dalle ore 8 alle ore 20.) - Telefono 0575/619258

**EMERGENZA MEDICA**  
Ambulanza con medico a bordo - Tel. 118

**ORARIO DELLE MESSE FESTIVE**

<b>Cattedrale</b> ore 10 - 11,30 - 17	ore 11,00 - 18,00	ore 11,00 - 16,00
<b>S.Marco</b> ore 10 (chiesa superiore)	<b>S. Francesco</b> ore 10,30	<b>Le Celle</b> ore 10,30 - 16,00
<b>S.Domenico</b>	<b>S. Margherita</b> ore 8,00 - 10,00 - 16,00	<b>Cimitero</b> ore 15,00
	<b>Calcinaio</b>	

**Toschouse s.n.c.**  
**AGENZIA IMMOBILIARE**  
di Lorenzo Corazza e Osvaldo Lorenzini  
Ruolo Agenti Immobiliari n. 1158  
Via G. Severini, 9 - Cortona (Ar) **www.toschouse.com**

0575/62898 - 389.9736138  
348.3056146

**CORTONA CAMPAGNA:** Singola in ottima posizione panoramica. Cucina, soggiorno, salone doppio e bagno a piano terra; 4 camere e bagno al piano primo. Completano la proprietà 5 ettari di terreno circostante ed annessi in muratura con possibilità di ulteriore unità abitativa.  
**€320.000 Rif.108**

**LOC. FERRETTO.** Appartamento di mq. 100 situato al primo piano in piccolo condominio. Composto da ampio soggiorno, cucina, 3 camere matrimoniali, bagno, garage, soffitta e giardino condominiale. Condizioni perfette. Ammobiliato. **€ 120.000 Rif. 142**

**CORTONA VICINANZE.** Villa indipendente di nuova costruzione con travi a vista e pannelle per complessivi mq.150 circa con terreno circostante di proprietà. L'immobile necessita di interventi interni e può essere personalizzato secondo i propri gusti ed esigenze. Progetto in agenzia. Vista panoramica su Cortona.  
**€ 280.000 Rif. 111**

**PERUGIA.** Zona Monteluca. Sulla piazza principale a pochi minuti dal centro storico, appartamento in buone condizioni interne. Ingresso, cucina abitabile, ampio soggiorno (possibilità di ottenere 2 camere) 2 camere, ripostiglio, bagno, balcone e cantina. Altissima rendita.  
**€ 195.000 Rif. 104**

**CORTONA CENTRO STORICO:** Appartamento finemente ristrutturato composto da soggiorno con angolo cottura e camino, camera e bagno. Il restauro dell'immobile è stato realizzato in maniera impeccabile utilizzando materiali di prima qualità. Predisposizione per climatizzatore e tv satellitare.  
**€ 140.000 Rif.118**

**CORTONA CENTRO. GARAGE.** Vendesi in pieno centro storico garage mq. 30 circa. Doppie finestre, facciata in pietra a vista. Restaurato. Prezzo molto interessante. Rif.128

## Il Pollo della Valdichiana

www.pollodellavalldichiana.it

### La città delle risse

E si va avanti così, verso l'estate, una rissa dopo l'altra. Sto parlando delle serate pre-festive a Cortona. Cortona è uno dei pochi centri in Valdichiana in possesso di una vita notturna perlomeno decente. Niente di eccezionale, ma dalla primavera fino al primo autunno la gente in giro c'è. Ci sono due o tre locali aperti e la gioventù (a scapito di chi sta di casa sopra ai luoghi di ritrovo e non riesce a dormire) ha alcuni punti di riferimento per passare delle serate in allegria. Allegria spesso vana e vuota, piena di alcool e scemenze varie, ma sempre meglio che niente...

Il problema è che quando c'è tanta gente ci sono anche i cretini che non perdono mai occasione per confermare la loro idiozia. E così ogni sabato sera, per motivi che vanno dal futile all'inesistente, scoppia una bella rissa in Rugapiana o nei vicoli limitrofi. Coinvolti più meno sempre gli stessi personaggi, giovani e meno giovani, derelitti e figli di papà, emarginati e bulli del paesello. Una minoranza eterogenea accomunata da una sola cosa: l'aggressività.

Se avessi a disposizione un Paolo Crepet e un'Alba Parietti potrei imbastire una bella puntata di un "Porta a porta della Chiana", cercando di capire le origini di tale aggressività. Purtroppo non ho molte frecce al mio arco e non posso far altro che lamentarmi, facendomi rovinare le serate dalla solita gente e cercando una giustificazione sociologica. Insoddisfazione cronica, frustrazione, superomismo e machismo di bassa lega, ma anche e soprattutto noia. Queste, secondo me, le cause scatenanti, derivanti da una vita troppo semplice, dove la pappa è tutta bella scodellata e da soli non ci si guadagna più niente, tanto c'è papà che ti compra la macchina, la casa, le vacanze e ti paga pure i fiumi di birra coi quali ubriacarti. Forse questi sono discorsi "da vecchio". Ma sono convinto che quando ti riduci a fare una vita in cui il merito tuo non esiste e la tua fantasia è azzerata in una realtà microscopica fatta di muscoli, macchinone e toraci depilati la tua salute mentale è davvero pregiudicata. E allora in qualche modo devi pur sfogarti...

Michele Lupetti

Presentato alla Biblioteca di Cortona il libro di Carlo Starnazzi

## Leonardo: dalle Chiane alla Loira



È stata seguita con molta partecipazione e interesse la presentazione del libro del prof. Carlo Starnazzi, avvenuta sabato 28 aprile scorso presso la sala delle conferenze della Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca di Cortona. La pubblicazione, edita di recente da Calosci in una veste tipografica di particolare effetto, è ricca di argomenti di indubbio interesse e originalità, è impreziosita da numerose illustrazioni ed è sostenuta

da diffuse note e orientamenti bibliografici. Ha fatto gli onori di casa il presidente della Biblioteca, il prof. Sergio Angori che ha introdotto l'argomento con una dettagliata analisi dell'opera, soffermandosi in modo particolare sui significativi risvolti dedicati ai rapporti tra Leonardo e le espressioni artistiche della città di Cortona.

È seguito l'intervento del dott. Giangiorgio Martines, Soprintendente per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico della Provincia di Arezzo, che ha esaltato il lavoro dello Starnazzi rilevandone gli aspetti più illuminanti e le teorie più originali, dall'alto delle sue effettive competenze e con un procedimento dialettico brillante e coinvolgente.

Ha delineato, inoltre, con accenti misuratamente affettuosi, l'impegno qualificato dell'Autore, ben noto agli esperti e ai centri di cultura internazionali, cogliendone quei caratteri che tendono, in particolare, alla conoscenza sempre più approfondita e chiara della genia-

lità di Leonardo espressa nell'urbanistica come nella pittura nell'architettura come nella scultura.

È intervenuta anche la dott.ssa Piccardi, già dinamica presidente della Biblioteca di Arezzo, che ha espresso tutta la sua stima per l'opera e la persona di Carlo Starnazzi con brevi ma dense espressioni di gratitudine per il notevole contributo culturale elargito alla città di Arezzo e all'approfondimento dello smisurato mondo artistico di Leonardo.

Ha concluso l'incontro lo stesso Autore che ha ripercorso con efficacia le fasi più significative della vita artistica di Leonardo, collocandolo talora in quella dimensione che lo avvicina, senza nulla togliere all'universalità della sua fama, alla nostra realtà cortonese, mentre dialoga con Domenico Bernabei, detto il Boccadoro alle prese con la planimetria dell'Hôtel de Ville di Parigi o con Francesco di Giorgio Martini, intento a perfezionare il progetto della cupola di Santa Maria delle Grazie al Calcinajo.

## Piazze, strade, vicoli, rughe: la storia di Cortona nella toponomastica

La storia di Cortona si "legge" sulle pagine belle e innumerevoli dei suoi tesori storico-artistici, sulle chiese e sui monumenti che la popolano. Ma è giusto dire anche, da un'ottica diversa, che sulla storia di Cortona si cammina quando si percorrono strade e vicoli, piazze e piazzette, quando si scende o si sale le scalinate precipitose che la contraddistinguono. Quello che fa la differenza è il ritmo del passo: frettoloso o lento, attento o superficiale. Se, camminando, l'occhio ed il pensiero hanno l'agio di notare il nome della via, la bellezza di un palazzo, la stratificazione delle mura allora si "legge" la città nella sua evoluzione storico-architettonica: ci si incuriosisce per un nome, per la conformazione di un vicolo, per l'abbellimento di un palazzo. Si possono fare scoperte interessanti e, in certi casi, entusiasmanti. Questo accade, soprattutto, quando le denominazioni di vie e piazze non sono mutate nel corso dei decenni ma sono rimaste quelle d'un tempo legate alla memoria di illustri cittadini, di accadimenti locali o magari al commercio che in certi luoghi si faceva: in questi casi la città parla di se stessa con facilità e trasmette un'identità storica più forte e rintracciabile.

Cortona ha, per nostra fortuna, mantenuto "quasi" inalterate le denominazioni originarie ma trattandosi di intitolazioni

antiche sfugge ai più il perché di certe scelte, soprattutto a fronte di nomi ormai sbiaditi dal tempo noti magari ai soli cultori di storia locale. Altri nomi possono invece essere collegati a antichi mestieri, date di avvenimenti, santi e personaggi mitici (Dardano e Tarconte, per esempio): anche in questi casi si aprono pagine tutte da leggere e, spesso, tutte da scoprire.

È stato anche per il suggerimento di qualche attento lettore che abbiamo deciso di riproporre così la nostra antica città: percorrendola idealmente e dando una risposta a numerosi perché sui nomi delle vie e dei vicoli, delle piazze e delle scalinate. Un lavoro non da poco, in cui illustrissimi studiosi e cultori di Cortona si sono a più riprese misurati scavando nella storia più antica, nelle biografie di cittadini importanti, nelle realtà medievali, rinascimentali, settecentesche ed ottocentesche della città che si sono sovrapposte a origini ancora più lontane, dando alla toponomastica il suo attuale profilo. La bibliografia consultabile comprende essenzialmente le opere di G.Mancini "Contributo dei cortonesi alla Cultura italiana" e "Cortona nel medio Evo"; la "Storia di Cortona" di Paolo Uccelli e "Cortona" di Alberto della Cella.

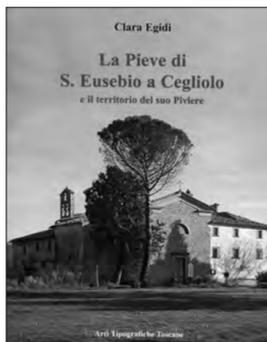
Accanto questi volumi è doveroso ricordare anche la poderosa Immagine di Cortona scritta da Mons. Angelo Tafi. Ma un cenno

particolare deve essere fatto per un volumetto ormai introvabile: "Cortona, piazze, strade, vicoli, rughe e località extraurbane" di Guerriera Guerrieri, pubblicato nel 1980.

Un'opera rigorosa e completa - nella sua linearità - che ancora oggi costituisce un punto di riferimento per comprendere la toponomastica della città. Per concludere questo excursus introduttivo è significativo lasciare la parola proprio alla Guerrieri che così chiudeva la presentazione al suo libro "...il percorrere le strette o poco larghe vie che serpeggiano, si intersecano, su su, fino alla vetta del colle, ammirando il panorama che si snoda sempre più ampio sulla pianura, tra pietra e pietra e orticelli rustici e civettuoli, leggendo e nomi che furono illustri e portarono il nome di Cortona lontano nel mondo, finisce per dare una sensazione affettuosa di riconoscenza per i concittadini che ci hanno preceduto. E, allora, vien voglia di allungare una mano a carezzare la pietra grigia, come qualcosa di vivo".

Isabella Bietolini

## La Pieve di S.Eusebio a Cegliolo e il territorio del suo Piviere



È il titolo del libro di Clara Egidi. Verrà presentato sabato, 26 maggio prossimo, presso la sala delle conferenze della Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca di Cortona.

"Un'epigrafe longobardico-franca, unico segno di un remoto passato, apre il dilemma delle controverse origini della Pieve di S. Eusebio a Cegliolo, più volte ricostruita nel tempo. Ubicata lungo la strada pedemontana più nota e transitata fin dall'epoca etrusco-romana, accanto ad un punto di sosta chiaramente segnalato dal toponimo latino Tavar-nelle, fu l'epicentro di un vasto Piviere da cui nell'alto Medioevo trasse il nome una contea molto estesa, nominata in numerosi documenti: la contea di Cegliolo, i cui feudatari si identificano, fin dal loro più antico nucleo, con la famiglia Venuti, segnalata dal 1050 e da allora in poi sempre presente in questo territorio".

Il brano, appena riferito, pur se collocato in prefazione, è un "incipit" significativo che stimola il lettore alla lettura dell'interessante pubblicazione di Clara Egidi, edita da Arti Tipografiche Toscane e che sarà presentata, nel pomeriggio di sabato 26 maggio prossimo, presso la Biblioteca di Cortona.

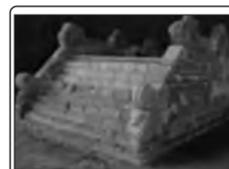
Questa pubblicazione, ha, tra l'altro, il pregio di aprire il sipario su uno scenario forse poco contemplato e poco ricercato dagli studiosi locali, che Clara Egidi consegna alla nostra curiosità, al nostro interesse, mostrandone con scrupolo, attenzione e, soprattutto, con diffusa documentazione la funzione religiosa, oltre che la dimensione storica e urbanistica e il valore paesaggistico e, infine, contribuendo a definire, con una dovizia di dati e di note, il nobile, ricco e straordinario patrimonio del territorio cortonese.

"Luogo di conventi benedettini e francescani, ricco di chiese e "spedali", il Piviere fu anche centro relazionale nei difficili rapporti fra Arezzo e Cortona, quando la Diocesi di riferimento era quella aretina. La Pieve stessa ospitò allora i Canonici della Cattedrale ma si evidenziò ancora per la sua importanza nel periodo rinascimentale e controriformistico, quando vide sorgere nelle terre del suo Piviere i grandi santuari mariani e diede vita ad alcune compagnie laicali".

Nel libro trovano spazio notizie e descrizioni sull'ampiezza e sulle peculiarità di questo Piviere che "si estendeva su una zona vasta e importante e la stessa Pieve sorgeva in un punto che potremmo definire strategico: al centro di una bella pianura, lungo uno dei

tracciati viari pedemontani più transitati sin dall'epoca etrusco-romana". Così Clara Egidi propone alla nostra attenzione la descrizione di chiese, edifici, confraternite, spedali, oratori... profili di personaggi religiosi e del mondo politico di varie epoche attraverso indagini storiche accurate e proposte con leggerezza di stile.

Questo libro che, tra l'altro, si arricchisce della presentazione del dott. Paolo Bruschetti e di un ampio repertorio di immagini, può rappresentare, a buon diritto, un ulteriore e valido contributo per la conoscenza di Cortona, mentre offre l'occasione di cogliere con nostalgia, in questo veicolo di cultura, che è stato il Piviere di Sant'Eusebio, la diffusa e sentita vocazione religiosa dell'in-



## INVITO A CORTONA

Un incontro con Cortona è un incontro con l'arte, con la storia, con il misticismo

### MOSTRE - FIERE - ESPOSIZIONI

26 maggio - 21 giugno: Mostra "Kyclos" (Palazzo Casali)

27 maggio: Mostra Mercato Ritorno al Passato Antiquariato e Modernariato (Piazza Signorelli)

### CULTURA E SPETTACOLO - MUSICA

20 maggio: Settimana della Cultura 2007 (Chiesa S.Francesco, ore 11,00)

26 maggio: Premiazione del Concorso "Riflessi Etruschi" (Palazzo Casali, ore 10,00 per studenti d'Istituti d'Arte)

26 maggio: "Animali si nasce, Bestie... si diventa" (Teatro Signorelli, ore 17)

27 maggio: Diversamente uguali, Camucia dalle 9 alle 20.

27 maggio: La giornata mondiale del gioco, Camucia dalle 15 alle 18

### RIEVOCAZIONI STORICHE

18 maggio: Settimana della cultura 2007 (Palazzo Casali ore 17)

19 maggio: Rievocazione storica del matrimonio tra Casali e Salimbeni (Piazza Signorelli, ore 21)

20 maggio: XXIII Edizione della Giostra dell'Archidado (Piazza Signorelli, ore 15)

7 ottobre: Torneo de li Balistrari (Piazza Signorelli, ore 15)

### GASTRONOMIA - FOLKLORE - MANIFESTAZIONI VARIE

26 maggio - 3 giugno: XXIV Edizione Festival della Lumaca (Fossa del Lupo)

### MANIFESTAZIONI SPORTIVE

3 giugno: I Trofeo Madre Teresa di Calcutta (Terontola)

**PER LA PIZZA PAZZI** PIZZERIA IL "VALLONE"  
di LUPETTI  
FORNO A LEGNA  
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

**la Destra** Nuove Idee  
LA DESTRA  
Nuova Rivista Trimestrale di circa 200 pagine  
diretta da Fabio Torriero  
Via Medaglie d' Oro, 73 - 00136 Roma Tel. 06/59739665 - Fax 06/59738771

**LOVARI** dal 1970  
RESTAURO RISTRUTTURAZIONI ALLESTIMENTI  
di Maurizio Lovari & C. s.a.s.  
e-mail: tecnopareti@tin.it  
52044 Cortona (Ar)  
Loc. Ossaia - Castagno C.S. 64  
Tel. 0575/678538  
Cell. 335 7681280

**BAR SPORT CORTONA**  
Piazza Signorelli, 16  
Cortona (AR)  
0575/62984

### LAUREA

#### Alessio Gnerucci

Il giorno 24 aprile 2007 ha conseguito la laurea in Fisica a Firenze, **ALESSIO GNERUCCI**, con votazione 110/100 e lode, discutendo la tesi dal titolo: "Spettroastrometria: un nuovo metodo per la misura delle masse dei buchi neri nei nuclei galattici", relatore prof. Alessandro Marconi.

Al neo dottore tanti auguri e congratulazioni da parenti e amici.

#### Annalisa Berti

Il giorno 26 aprile 2007, si è laureata in Scienze Giuridiche, presso l'Università degli Studi di Perugia, la terontolese **ANNALISA BERTI**, discutendo la tesi di Diritto Pubblico Comparato: "Il primo Ministro nello stato di Israele". Relatore il prof. Maurizio Oliviero.

Alla nuova dottoressa, vanno i migliori auguri da tutti i familiari e conoscenti

## Il Parterre...a passo d'uomo

Visto che sempre più frequentemente il viale del Parterre viene aperto e usato come parcheggio, e visto che il Comune non ha "mezzi e perso-nale" per il controllo dei sempre più numerosi "maleducati e arroganti" automobilisti che sfrecciano veloci, mancando di rispetto alle persone, donne con passeggino, bambini ecc., chiediamo che venga usata maggiore attenzione nel dispor-re in loco la segnaletica stradale.

Pensiamo che ciò possa essere fatto senza costi aggiuntivi.

A mo' di consiglio suggeriamo, per esempio, che ven-ga posiziona-ta in buona vista, alla fine della

strada asfaltata, prima del l'Alberone per intenderci, una transenna con due cartelli, uno con il limite di velocità di 10 Km.l'ora e l'altro con il divieto d'inversione ad U. Teniamo a precisare che i cartelli attualmente esposti (30 km l'ora e Senso unico) sono poco visibili e molto spesso girati su sé stessi.

Se è giusto far trovare il parcheggio ai numerosi visitatori che vengono a Cortona, crediamo sia altrettanto giusto che si rispettino coloro che amano fare la classica passeggiata al Parterre, senza respirare polvere e senza esporsi a volte, data la maleducazione imperante, a incresciosi litigi.

Un gruppo di cittadin

Molesini e Cortona

## Cinque generazioni per 70 anni d'attività

Nel 1937 dalla lontana Verona arrivò a Cortona la famiglia Molesini: il tenace Baldassarre con la moglie Perina (Perina e non Pierina) e i quattro figli, tutti maschi: Egidio, Giovanni, Dionisio e Mario. Appena arrivati rilevarono il negozio del fornaio Berti Ezio detto

che è aperto! In una realtà territoriale molto difficile per una simile attività commerciale (Camucia trabocca di meganegozzi della grande distribuzione) e Molesini, dal 1992 coadiuvati dal gruppo Despar, sono riusciti a resistere, a consolidarsi e ad espandersi, garantendo oltre a 7 preziosissimi posti di lavoro nel centro storico



Quattro generazioni di Molesini: Giovanni, Giuliano, Marco, Paolo e Alessandro.

Monari, continuando così l'attività di generi alimentari che praticavano in Veneto già da due generazioni. Il negozio, che era solo un terzo di quello attuale in quanto i locali adiacenti erano del sarto Regi Brunetto, si trovava in Piazza Vittorio Emanuele n. 22 (adesso della Repubblica) e consisteva nel vano dove attualmente è posizionata la cassa. Successivamente furono acquistati il forno e l'abitazione in via Ghibellina n. 1. Il figlio Egidio sposò Bruna Casanova e aprirono un altro negozio (l'attuale Enoteca Molesini) in Piazza Vittorio Emanuele n. 3 e in seguito fu aperto il terzo negozio, nella stessa piazza al civico n. 16 (di fronte al Bar Sport). Infine, negli anni '50 furono acquistati i due locali adiacenti al negozio originario e la bottega principale prese la sua dimensione attuale. Dal ramo Molesini proveniente dal matrimonio tra Giovanni e Palma Nocentini, l'attività di generi alimentari è proseguita fino ai giorni nostri con il figlio Giuliano, la nuora Menegatti Antonietta (meglio conosciuta come Eita) e in nipoti Marco e Paolo. Instancabili e sempre pieni di iniziative nel 2000 hanno ampliato il loro raggio d'azione aprendo l'Enoteca, seguita da Marco e Paolo, entrambi sommelier, e dopo soltanto sette anni di attività riescono a commercializzare ben 1.300 etichette di vini italiani di gran pregio. In un momento in cui i negozi di generi alimentari "di paese" sono ormai una rarità, quasi una pittoresca nota di colore per turisti in cerca dei sapori italiani di una volta, la storia della famiglia Molesini è emblematica di quella imprenditoriale che ha consentito il boom e il successivo sviluppo economico dell'Italia del dopoguerra. Senza nulla togliere agli altri commercianti del settore, è però giusto riconoscere agli amici "veneti" che si sono sempre distinti per laboriosità, serietà, gentilezza, cordialità con i clienti e, soprattutto, per la diuturna disponibilità nel tenere aperta la bottega: se all'improvviso stai per sederti a tavola e ti accorgi che ti manca il companatico, puoi stare tranquillo tanto c'è il MOLESINI

(siamo rimasti veramente così pochi residenti...) anche un servizio sociale con le loro consegne a domicilio per anziani, malati e disabili che non possono scendere o salire fino in piazza.

Dunque, l'amore per il lavoro e per l'azienda di famiglia è stato e continua ad essere il collante dei Molesini e dei loro collaboratori, Claudio, Cosimo, Fabio, Franca, Gianluca, Meri e Roberto, che da 70 anni (forse sono i commercianti più antichi ancora in attività a Cortona) costituiscono per noi cortonesi un imprescindibile punto di riferimento e visto che la loro "quinta" generazione è già in movimento (Alessandro, Margherita e Lisa, i tre nipoti di Giuliano e Antonietta), sono sicuro di poter commentare anche il prossimo "secolo" della loro storia.

P.S. La famiglia Molesini mi ha pregato di concludere questo articolo con un sincero ringraziamento a tutti i cortonesi che da 70 anni continuano a dare fiducia alla loro attività.

Mario Parigi

**ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA CORTONA - CAMUCIA**

**STAGIONE CONCERTISTICA 2007**

Sabato 26 maggio h. 17  
Teatro Luca Signorelli Cortona

**ANIMALI SI NASCE...  
BESTIE SI DIVENTA**

Atto unico liberamente tratto dalla "Fattoria degli animali" di G. Orwell

Sceneggiatura  
Sabrina Civitelli

Musiche originali  
Carlo Bruschi, Andrea Rellini, Paolo Saltalippi, Giovanni Soapicchi

Corpo di ballo, cantanti e attori dell'Accademia d'Arte di Sinalunga

Orchestra e musica della Scuola degli Amici della Musica di Cortona

Direttore M<sup>o</sup> Stefano Rondoni

# Tenacia, imprenditoria, longevità

Generazioni che cambiano, con una passione, però, che resta immutata. Un mondo del commercio che repentinamente stravolge le nostre abitudini, ma non per tutti. Ipermercati, grandi magazzini, centro commerciali non lasciano molti spazi. Molti sono costretti a chiudere i battenti, perché la concorrenza è troppo spietata.

Loro, però, resistono e quest'anno possono addirittura festeggiare con orgoglio i loro 70 anni d'attività. La famiglia Molesini e il loro alimentare sono un esempio di tenacia, buona imprenditoria e soprattutto di longevità.

Una famiglia che a Cortona non è nata, ma che a questa città ha dedicato tante energie. Dal 1937, infatti, a Cortona si può contare sulla loro cortesia e disponibilità.

Sabato 5 maggio hanno voluto festeggiare insieme ai loro clienti e amici questo traguardo, offrendo una ricca merenda a base di porchetta, salumi di cinta senese, crostini e dolci di rigorosa tradizione toscana, annaffiati dal buon vino della nostra doc cortonese.

"Ci tenevamo a dire grazie ai tanti cortonesi che in questi anni ci hanno dato fiducia e hanno continuato a servirsi da noi" - commenta con un pizzico di commozone Giuliano Molesini.

"Cbissà se i miei nonni,



avrebbero immaginato di arrivare a festeggiare un compleanno così importante", commenta ancora Giuliano.

E' in fondo proprio grazie a

Giuliano e a sua moglie Antonietta Menegatti che la tradizione non si è fermata.

Quando negli anni '70 gli zii Molesini hanno deciso di andare in pensione chiudendo gli altri alimentari del centro storico, sono stati proprio Giuliano e Antonietta a proseguire l'attività nello storico negozio di Piazza della Repubblica.

Oggi accanto a loro, lavorano con passione anche i figli Paolo e Marco, che hanno portato importanti cambiamenti al negozio.

La nascita dell'Enoteca è una di questi.

Dopo un corso da sommelier, 6 anni fa Paolo e Marco hanno deciso l'apertura dell'attuale negozio di vini di piazza della Repubblica con appena 120 etichette, che oggi sono diventate oltre 1300.

I tanti stranieri che passano da Cortona, si affidano ai loro consigli per riportare a casa i migliori vini, della nostra Toscana. E nemmeno i cortonesi, che non vogliono sfigurare ad una cena, possono fare a meno di loro! Il 2008 porterà anche una novità: l'ampliamento dell'attuale enoteca con i locali oggi adibiti a galleria d'arte.

Qual è dunque il segreto della vostra longevità?

E' ancora Giuliano a rispondere: "Per vincere la concorrenza spietata dei grandi supermercati è importante proporre ogni

giorno i migliori prodotti, ovviamente di qualità. I nostri clienti sanno che da noi possono trovare prelibatezze che difficilmente si trovano sui banchi della grande distribuzione".

Vedremo all'opera anche la 4<sup>a</sup> generazione Molesini?

"Come non lo spero. I miei tre nipoti, Alessandro, Mar-

gherita e la piccola Lisa sono il nostro futuro e il nostro orgoglio".

E visto l'attaccamento della famiglia Molesini alla città di Cortona, è difficile avere dubbi.

Buon compleanno e ancora complimenti per il traguardo raggiunto.

Laura Lucente

**L'OBBIETTIVO NEL TEMPO**

A CURA DI MARIO PARIGI



Cortona 1936. Via delle Santucce (Collezione Paolo Veri)



Cortona 2007. Via delle Santucce

foto video

**Lamentini**

CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33  
Tel. 0575/62588

IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA  
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

OMAGGIO di un  
rullino per ogni sviluppo e stampa

**Kodak EXPRESS**

**S.A.L.T.U.** s.r.l.

Sicurezza Ambiente e sul Lavoro  
Toscana - Umbria

Sede legale e uffici:  
Viale Regina Elena, 70  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Tel. 0575 62192 - 603373 -  
601788 Fax 0575 603373

Uffici:  
Via Madonna Alta, 87/N  
06128 PERUGIA  
Tel. e Fax 075 5056007

**BANCA VALDICHIANA**  
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO

soc. coop. a r. l. - via Isonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Sicna)

da sempre al servizio  
delle Comunità in cui opera

**AGENZIA DI TERONTOLA**  
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar  
Tel. 0575/678588

**DEGUSTAZIONE - WINE TASTING**  
ENOTECA - WINESHOP

DAL 1937

**MOLESINI**  
Sommelier MARCO

- We Ship World Wide -

52044 CORTONA (AR) - P. REPUBBLICA, 3 - TEL. / FAX 0575.62544  
Internet: www.molesini-market.com  
E-mail: wineshop@molesini-market.com

## La Filarmonica Cortonese

## Entra nel vivo la stagione turistica

Il presidente della Società Filarmonica Cortonese "Santa Cecilia" Fabrizio Torelli ha reso noto il programma di iniziative concordate con il consiglio e con i musicanti e che verranno realizzate per il prossimo mese di giugno.

ore 21,30, come da gradita consuetudine, è prevista, in Piazza Signorelli, l'esibizione della Complesso bandistico cortonese per salutare l'arrivo degli studenti della Università della Georgia che soggiogneranno per motivo di studio nel periodo estivo nella



Foto d'archivio

La data di svolgimento della terza Edizione del "Concerto di Primavera" è prevista per l'8 giugno prossimo in Piazza Signorelli con inizio alle ore 21, 30 e sempre nel suggestivo scenario di Piazza Signorelli verrà riproposta, per il terzo anno consecutivo, la "Festa della Musica" a partire dalle ore 16 del 10 giugno, alla quale parteciperanno, oltre alla Filarmonica locale di "Santa Cecilia", i complessi bandistici di Ciggiano e di Subbiano.

Il 13 di giugno, con inizio alle

nostra città.

Inoltre il Gruppo bandistico di Cortona si recherà a Ciggiano per un concerto il giorno 17 giugno, alle ore 16, e a Subbiano il 13 di luglio con inizio alle ore 21.

Infine, nel pomeriggio di venerdì, 25 maggio, i ragazzi delle scuole medie del territorio di Cortona, che hanno seguito il corso di musica organizzato dalla Filarmonica Cortonese, si esibiranno in un saggio musicale di fine anno presso la sede, ex palestra di San Sebastiano.

Un premio alla sua carriera universitaria, ma anche un riconoscimento alla validità della sua tesi dal titolo: "L'Abbazia di Farneta. Rilievo, studi e ipotesi di progetto".

## Una tesi di laurea sulla Abbazia di Farneta

Quando una tesi di laurea può rappresentare un interessante ipotesi per il recupero di uno dei più importanti monumenti del territorio della Val di Chiana

L'Abbazia di Farneta è stata passata ai raggi X grazie al lavoro di una brillante studentessa della facoltà fiorentina di architettura. Sarebbe meglio dire ex studentessa visto che lo scorso martedì 17 aprile, Lara Bianchi, mercatalese doc, si è laureata con il punteggio di 110 e lode.

Un premio alla sua carriera universitaria, ma anche un riconoscimento alla validità della sua tesi dal titolo: "L'Abbazia di Farneta. Rilievo, studi e ipotesi di progetto".

Un vero e proprio volume realizzato sotto la supervisione del professor Pietro Matracchi, cortonese, docente di restauro alla facoltà di architettura a Firenze e apprezzato professionista.

Correlatore invece è stato il professor Carlo Alberto Garzonio, geologo.

"Dopo uno studio storico sull'Abbazia, costruita sul finire del X secolo, - racconta la neodottoressa - ho preso sottose-

same i problemi di instabilità della struttura.

Grazie a numerosi rilievi ho potuto verificare che l'edificio presenta numerose lesioni riconducibili al cedimento della fondazione.

Va ricordato che il terreno su cui poggia l'abbazia è argilloso e poco adatto ad ospitare una struttura di questa importanza".

Lara Bianchi ha anche cercato i perché di questa situazione di dissesto dello splendido 'gioiello' architettonico che domina Farneta. "Nel 1940, in occasione della riscoperta della cripta, venne realizzata un'intercapedine che la separò dai campi coltivati e permise di vedere al di sotto del livello della chiesa superiore lo splendido ritrovamento aprendo in ciascuna abside una finestra in modo tale da renderne palese la presenza.

In realtà, lo scavo dell'intercapedine, i cui lavori si protrassero con alterne vicende fino agli anni 70, aveva la funzione di isolare la cripta dal terreno esterno nel tentativo di eliminare il fenomeno del ristagno delle acque, cui fino a quel momento era stata sottoposta. Lo scavo fu però condotto fino a scoprire completamente la fondazione aprendo la via a nuovi e ben più gravi problemi di stabilità.

Così, nella metà degli anni 60 del '900, in conseguenza dell'affiorare di preoccupanti lesioni, si intervenne con un'opera di sottofondazione che riguardò tutto il perimetro del transetto.

Contemporaneamente, però, venne allargata ulteriormente l'intercapedine per creare quello che ora viene chiamato il "viale delle absidi", isolando completamente la fondazione".

Un errore che la tesi discussa alla facoltà di architettura di Firenze ha cercato di correggere: "La fondazione poggia sullo strato di terreno più superficiale, soggetto agli agenti atmosferici, e quindi maggiormente incline ai fenomeni di ritiro ed espansione.

Così i meccanismi di dissesto allora in atto non vennero arrestati, ma perdurarono nel tempo, tanto che ad oggi la situazione risulta ancora più critica di quaranta anni fa. L'ipotesi di progetto che la mia tesi illustra prevede un reinterro per stabilizzare il terreno con l'utilizzo di terre armate.

Un tentativo di stabilizzarlo per poi intervenire direttamente sulla struttura".

Questa la proposta di Lara Bianchi. E chissà se davvero per salvare uno dei monumenti più interessanti del territorio cortonese sarà presa in considerazione la tesi di una ex studentessa che sta per affacciarsi nel mondo del lavoro.

Giacomo Cioni



## Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

## 4 MAGGIO - AREZZO

Un giovane di 36 anni è morto, durante un torneo di calcetto. Francesco Bossa, aveva deciso di trascorrere la serata assieme agli amici dedicandosi allo sport, quando improvvisamente ha avvertito un malore ed è caduto sul campo di gioco. Immediato l'intervento dei soccorritori che non hanno potuto far altro che accertare la morte. La tragica notizia ha colpito la comunità di Tregozzano dove il giovane abitava assieme alla moglie Roberta, sposata da poco più di un anno, da poche settimane in attesa di un bambino.

## 5 MAGGIO - C. FIORENTINO

Si amplia e si rafforza il dialogo tra l'Amministrazione Comunale di Castiglion Fiorentino e i cittadini sulla riconversione dell'ex zuccherificio. All'interno del sito del Comune [www.comune.castiglionfiorentino.ar.it](http://www.comune.castiglionfiorentino.ar.it), infatti, è stato attivato un vero e proprio forum on line, dove ognuno potrà esprimere il proprio parere, potrà leggere le opinioni altrui e le risposte degli Amministratori.

## 7 MAGGIO - AREZZO

Marcello Lippi, il commissario tecnico della Nazionale, ha ricevuto dal presidente dell'associazione degli allenatori aretini Franco Galantini, il "Timone d'oro" giunto alla diciottesima edizione, svoltasi al ristorante il Torrino. Lippi è l'unico allenatore ad aver ricevuto per ben tre volte l'ambito trofeo.

## 8 MAGGIO - AREZZO

Le tre strutture ospedaliere di Cortona, Bibbiena e Monteverchi, sono state controllate dal Nucleo Antisofisticazioni e Sanità dell'Arma dei Carabinieri perché hanno in dotazione gli impianti per l'erogazione di ossigeno simili a quelli dell'ospedale pugliese di Castellana, dove, a causa di un impianto che ha erogato protossido di azoto anziché ossigeno, si sono verificati otto decessi sospetti di pazienti. Fortunatamente, nei tre presidi aretini, controllati accuratamente dai Nas, non è stato disposto alcun sequestro.

## 9 MAGGIO - AREZZO

La squadra mobile di Arezzo ha arrestato un pugliese di 26 anni che aveva partecipato assieme a due complici, muniti di passamontagna, alla rapina all'Unicredit Banca di via Fiorentina. La rapina risale all'agosto del 2005. Adesso resta da rintracciare i due complici scampati all'identificazione per aver agito a volto coperto.

## 10 MAGGIO - AREZZO

Un uomo ha tentato di adescare un bambino di 10 anni residente ad Arezzo, esibendogli un distintivo delle forze di Polizia. Il molestatore ha poi cercato di convincere il piccolo a seguirlo nella sua abitazione dove gli avrebbe mostrato dei film e messo a disposizione alcuni giocattoli. Il bambino però non è caduto nella trappola e si è allontanato. Arrivato nella sua abitazione ha raccontato l'episodio al padre che non ha esitato a denunciare l'accaduto alla Polizia. Gli uomini della Squadra Mobile coordinati da Marco Dal Piaz, hanno così avviato le indagini che hanno permesso di individuare il molestatore, un meridionale che già in passato aveva tentato, senza riuscirci, di avvicinare i bambini. L'uomo è stato denunciato per tentate molestie sessuali.

## 11 MAGGIO - AREZZO

Rapina in pieno centro ad Arezzo. Due malviventi, sono entrati all'interno della sede centrale aretina della Cassa di Risparmio Firenze, in Via Roma.

I banditi sono entrati con giubbotto di pelle e casco da motociclista in testa. Armati di pistole e fucili, forse giocattolo si sono impossessati di tutte le banconote contenute nelle casse aperte, circa cinquemila euro. I rapinatori, sono poi fuggiti verso piazza Guido Monaco, dove probabilmente c'era un complice ad attenderli.

## 11 MAGGIO - CORTONA

Manette per un pluripregiudicato napoletano che ha rubato l'auto di un aretino in una stazione di servizio nei pressi di Olmo, mentre il proprietario si era recato alla cassa per pagare. L'uomo ha chiamato il 112, e il radiomobile di Cortona ha intercettato l'auto sulla Regionale 71, tra Castiglion Fiorentino e Cortona, dove ha inizio l'inseguimento. Il napoletano ha tentato di nascondersi nel giardino di un'abitazione sempre lungo la Regionale poi sentendosi braccato ha messo in atto l'estremo tentativo di fuga entrando nel bagagliaio dell'auto. Ma i militari lo hanno trovato e per lui sono scattate le manette.

## LAVANDERIA ETRURIA

E' la LAVANDERIA più qualificata professionalmente la più aggiornata con quasi 30 anni di esperienza e continui corsi di aggiornamento presso la Camera di Commercio.

E' dotata di macchinari moderni e tecnicamente all'avanguardia: lavatrici a secco/acqua, asciugatori per biancheria, banchi da stiro soffiati, presse, manichino che ci permettono di stirare giacche, cappotti, piumini... il che ci consente di accontentarVi sia nella qualità che nei tempi di lavorazione.

LAVANDERIA ETRURIA VUOL DIRE LAVAGGIO A SECCO E AD ACQUA! Per questo siamo in grado di fare il lavaggio di piumoni, coperte, tende, tessuti di arredo, abiti da sposa, tappeti persiani e non, piumini, capi in pelle e biancheria per agriturismo.

TUTTO A PREZZI IMBATTIBILI!

VENITE A TROVARI NON VE NE PENTIRETE!  
Roberta, Tito, Nadia, Valeria ed Eleonora Vi aspettano  
Via Due Giugno n. 5 - Tel./Fax 0575/63.06.34 - Camucia (Ar)

## Dedicata ad Andrea Ciotola la Palestra di Terontola

Terontola, condivisa fra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, è stata intitolata ad Andrea Ciotola. E' stata una cerimonia discreta e commovente, a cui hanno partecipato tante persone che hanno conosciuto Andrea, scomparso due anni fa poco prima di compiere diciotto anni.

Il sindaco di Cortona Andrea

Vignini ha ricordato Andrea, la sua voglia di vivere e il bellissimo rapporto che lo univa ai suoi compagni e agli insegnanti.

Un applauso commosso è stato indirizzato ai suoi genitori, che hanno dedicato la loro vita ad Andrea: lui, così appassionato di sport era legato alla sedia a rotelle e poteva soltanto vedere le corse dei suoi amici, primo fra tutti Luca, grande ciclista, che quando vinceva una corsa la dedica-

va al suo amico Andrea; a Terontola tutti ricordano la maglietta che i suoi amici avevano creato per lui.

Luca, Riccardo e Fabiola hanno ricordato i tempi della scuola, i momenti di questa grande amicizia che li ha uniti ad Andrea in un percorso che li ha fatti diventare grandi insieme, sino alle superiori. Alla cerimonia erano presenti i dirigenti scolastici dei diversi ordini di scuola ed il preside Gianfranco Scali, che ad Andrea ha dedicato una poesia, gli assessori Polesi e Vitali, i rappresentanti delle forze dell'ordine, perché il babbo di Andrea presta servizio presso la caserma di Terontola e tante persone che lo hanno conosciuto, gli insegnanti e i compagni di scuola, insieme agli alunni che attualmente frequentano la scuola secondaria di primo grado, che alla conclusione hanno fatto volare in cielo una miriade di palloncini bianchi.

Ora all'ingresso della palestra c'è una targa che ricorda Andrea e questo è stato voluto con profonda determinazione da tante persone, che desiderano ricordare una persona non solo per ciò che di importante ha fatto nella vita ma per il semplice fatto di essere esistita e di aver condiviso con gli altri le sue gioie e le sue sofferenze.

E' stato emozionante ascoltare il prof. Morelli parlare di Andrea: il ricordo dell'amicizia che lo legava ai compagni di classe è vivissimo e quando racconta la voce tradisce l'emozione.

E anche a tutte le persone che lo hanno conosciuto quella targa ricorda un ragazzo che ha avuto una vita difficile ma anche dei genitori che si sono dedicati a lui e tante persone che gli hanno voluto bene.

## CAMUCIA

## "I numeri civici"

Nel centro abitato di Camucia (C.A. come lo indica il Comune sulle targhe civiche) c'è la strada di via Scotoni che porta a Cortona. Sul lato destro di questa via, per chi sale, abbiamo notato una ben strana numerazione: dopo le prime case, con i numeri più bassi, si passa alla sequenza 9, 12, 14, 20, 20, 24. Non riusciamo a capirne le ragioni. Normalmente i numeri civici vengono suddivisi fra i pari e i dispari, sui due lati della via, senza alcuna ripetizione e omissione e sono collocati alla stessa altezza dal livello strada.

Giò agevolerebbe la ricerca dell'unità immobiliare da parte di chicchessia e fornirebbe un esempio di precisione e di buon'immagine del paese.

E visto che detta sistemazione è modesta e poco costosa chissà che il nostro Comune non ci pensi e vi ponga rimedio! Sarebbe una bella occasione per dimostrare la capacità di ammettere un errore e mostrare la volontà di porvi rimedio.

Maria Provini Minozzi

## FOSSA DEL LUPO

Dal 27 maggio al 3 giugno

## Una tradizione che guarda al futuro

La tradizionale festa a Fossa del Lupo quest'anno andrà dal 27 maggio al 3 giugno.

Avrà un programma nutrito e vario infatti vedrà svolgersi:

- la passeggiata ecologica,
- il raduno di macchine d'epoca,
- l'incontro d'arte di pittura estemporanea.

Quest'ultimo appuntamento avrà questa volta una risonanza interregionale, hanno già dato la loro adesione giovani ed appassionati artisti.

Ovviamente ci sarà anche la partecipazione del mondo della scuola.

Il piatto forte rimangono le lumache che si dovranno sacrificare per deliziare molti appetiti.

I.Landi



## POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



# Segnaletica da burini

In quale paese mi trovo? Chi ci abita? Ma questa è una città amministrata da ignoranti e burini? E' una città abbandonata e retta da menefreghisti o da gente incurante delle regole? Non c'è un ufficio tecnico o un corpo di polizia municipale che vigili sull'andamento dei lavori e faccia apporre la giusta segnaletica stradale?

Questi o simili pensieri potrebbe avere chi si impatta con la città, entrando da Porta Colonia o da Carbonaia in Via Nazionale. Ci si trova di fronte a cartelli gialli di modeste dimensioni, con scritte, con tratto sottile a pennarello quasi esaurito, e, in un certo qual modo se visibili, da semianalfabeti, con grafia e lessico grammaticale che, a dir penosi, sarebbe fare un complimento a chi li ha predispo-

sti.

Il codice della strada ha le sue regole e queste vanno rispettate anche per segnalare i lavori in cantiere, con l'apposizione di cartelli "lavori in corso" o preannuncianti "deviazione di percorso" con indicate le strade alternative per raggiungere la meta. Gli eventuali cartelli integrativi a quelli segnaletici devono essere chiari e ben leggibili e possibilmente con scritte, se non da letterati, almeno da non analfabeti o semianalfabeti.

Che nessuno dell'ufficio tecnico o degli operatori di vigilanza si sia accorto o abbia osato segnalare che la fantasiosa ed estemporanea cartellonistica stradale per indicare i lavori in corso in Via Maffei non sono conformi, non diciamo solo ed esclusivamente a norma, quanto soprattutto con scritte imbarazzanti, ci sembra

strano.

In essi è scritto "VIA MAFFEI CHIUSA PER LAVORI". Se fosse scritto in modo lineare e con caratteri ben stampati e visibili ci sarebbe poco da ridere: quello che fa specie e che attira l'attenzione dei fotografi, è il cartello all'ingresso, lato sinistro, entrando per Porta Colonia, ove la divisione della parola scritta "Maffei", la dice lunga sul grado di preparazione dello scrivente; peggio ancora è la posizione di responsabilità di quanti, preposti alla vigilanza, omettono di riferire, vuoi per incuria, vuoi, male se così fosse, per analoga ignoranza, tollerando siffatti abominevoli

biglietti da visita d'ingresso alla città. Se i lavori dovessero essere eseguiti dalla Ditta appaltatrice così come vengono segnalate le opere in corso, ci sarebbe da dubitare seriamente che gli stessi vengano realizzati a regola d'arte e sotto controllo. Questo non vogliamo pensarlo, ma il legittimo dubbio che può assalire qualsiasi cittadino è se "la macchina comunale" sia funzionante e "giri". Quella di qualche operatore comunale certamente sì, ma... a vuoto! Per i fotografi queste sono "chicche" da non perdere mentre per la città ne va del buon nome e... tanta illarità.

Piero Borrello

S.LORENZO

Seconda missione

## Corale Laurenziana

Organizzata dal sig. Campus, un amico di Alessandro, la comitiva è partita da S.Lorenzo il 13/5 alle 16.30. Arrivata ad Arborea (NU) alle ore 11. Alle 19, esibizione della nostra Corale nella chiesa di don Silvio, alla presenza di un folto pubblico e di autorità locali.

La bravura e l'impegno dei coristi, e dei solisti, oltreché dell'organista è stata sottolineata dai presenti con applausi scroscianti.

Alla fine, oltre al ringraziamento, da parte del Parroco e del Sindaco, sono arrivati incoraggiamenti e complimenti da parte di tutti.

Particolarmente graditi sono stati i pezzi del "Laudario Cortonese" ai più sconosciuti, ma nello scambio di doni, avvenuto alla fine c'era tra quelli offerti dalla nostra corale, una copia dello stesso.

Da sottolineare la squisita ospitalità che ci è stata riservata presso il locale Centro Salesiano di don Bosco, con particolare riferimento alla cucina che, ci ha deliziato con le squisite

specialità sarde (porcheddu arrosto, fregola ai frutti di mare, maccheroncini sardi oltre ai tipici dolcetti locali). Da ricordare anche la bontà del latte, proveniente dagli allevamenti locali (ben 45.000 mucche nel territorio del Comune).

Per la parte turistica si è visitato un allevamento bovino ed uno ovino (sempre ad Arborea sono allevate oltre 200.000 pecore); terminando con una sosta al porto dei pescatori.

L'allegria compagnia, che oltre dai coristi era composta da familiari degli stessi e da alcuni parrochiani, è rientrata alla base nelle prime ore di lunedì.

Da sottolineare, durante la traversata di ritorno, la piacevole conoscenza fatta con una graziosa cagnolina (di razza sconosciuta) dotata di due orecchie da corsa, al guinzaglio di una simpatica signora che hanno fraternizzato con il gruppo.

Peccato sia durata così poco, ma... ad majora!!

Domenico Baldetti

MONTALLA

Dopo tanti anni

## Don Donato lascia la Parrocchia

Mi ritrovo seduta, una penna in mano, un foglio bianco davanti a me e un'unica frase in testa: "Don Donato lascia Montalla scrivi qualcosa".

Scrivere ma che cosa?

Ho sempre vissuto a Montalla e questa è sempre stata la parrocchia di

don Donato.

La mia mente è piena di ricordi, ma come tradurre i ricordi di una vita in poche parole?

Ho immagini di ragazzini e ragazzine seduti sul muretto davanti alla chiesa ad aspettare un prete sempre in ritardo per la dottrina chi era? ... don Donato!

Le prove di canto fatte all'ultimo minuto mentre ci esortava: "Cantate più forte!" chi era? ... don Donato! Le interminabili messe a punto degli altoparlanti per la recita del rosario della festa di settembre chi era il prete? ... ma don Donato! Ritardatario, pignolo, e se mi posso permettere anche un po' ostinato, insomma un prete con un bel caratterino, che ha esercitato a Montalla tutti i suoi anni di sacerdozio entrando di diritto a far parte della vita del nostro paese.

La storia di un prete che, pur soffrendo per la malattia, ha portato avanti la sua missione fino ad oggi. Quindi oggi a lui vanno i nostri grazie e i nostri abbracci per esserci stato "nonostante tutto". Per essere stato presente alle nostre gioie e ai nostri dolori; per aver sostenuto "le primavere" e "gli inverni" delle nostre anime. Dal popolo di Montalla: grazie di tutto don Donato!

## Le proteste degli utenti

Riportiamo alcune considerazioni che ci sono state rivolte da nostri lettori ed abbonati. Il parcheggio in piazza del Mercato, che è un termometro della quantità di presenze turistiche e di ospiti, durante le ore notturne si presenta particolarmente buio e crea non pochi difficoltà per gli utenti che hanno lasciato in sosta la propria auto. Non sempre ci si ricorda in quale posto è stato lasciato il mezzo e molto spesso sorgono delle difficoltà nel recuperare la posizione. E' vero che ci sono dei lampioni ma sono ormai nascosti nel ricco fogliame delle piante che costeggiano il muro perimetrale. Sarà necessario che il Comune provveda a trovare una soluzione adatta al problema.



Nozze di diamante

## Faltoni e Giulicchi

Giovedì 26 aprile scorso hanno festeggiato 60 anni di matrimonio Giuseppe e Maria.

Giuseppe Faltoni (2 febbraio 1915) dopo aver assolto gli obblighi militari e trascorso 7 lunghi anni di guerra, passando dalla Sardegna alla Grecia, fino ad arrivare nella vicina Albania, si è sposato con Maria Giulicchi (1 ottobre 1924), la seconda di 9 figli di una famiglia di contadini che, per aiutare i propri genitori e i fratelli più piccoli, in giovanissima età si era messa al servizio delle famiglie benestanti locali come "donna di servizio".

Negli anni in cui dopo la

guerra rinasce la speranza e la voglia di ricominciare, Giuseppe e Maria, hanno deciso di sposarsi il 26 aprile 1947, nella chiesa di San Leopoldo di Pietraia di Cortona, festeggiati da amici e parenti. Da allora, aiutati sia dalla buona sorte che dalla fede, hanno iniziato la loro vita "insieme", basando il proprio matrimonio sulla fiducia e sul rispetto reciproco.

A ricordare quel giorno, la figlia Santina, il genero Tito Masserelli, i nipoti e gli amici tutti. Tutti insieme fanno le loro felicitazioni ai "novelli sposi" augurando ancora moltissimi altri giorni felici come questi.

Paola Masserelli



## Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

Il vecchietto dove lo metto? Se dà noia l'ammanetto!

Serpeggiava nell'ambito dei servizi di vigilanza un clima particolare qualcosa di indefinibile, come una insofferenza alla vista di una divisa militare.

Lo sentivano quelli che, come noi, si occupano di problemi locali, di rapporti con i cittadini, di ritardi amministrativi, di permissivismo, di superficialità che mal si associavano con la voglia di severità e continuità dei servizi intesi proprio come una missione svolta negli interessi della gente e, diciamo, pure ben pagata.

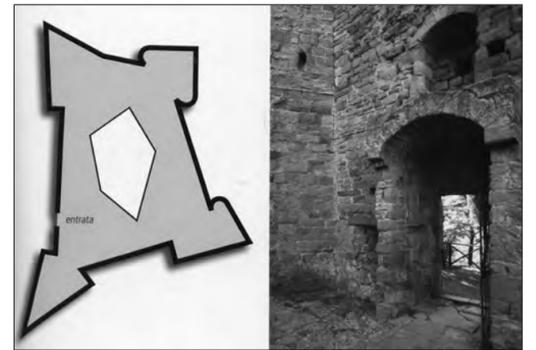
E' però difficile servire la "gente" quando manca (alle spalle degli operatori) una struttura omogenea e soprattutto quando la struttura non ha una guida né politica, né professionale. Diventa in questo modo obbligatorio rifugiarsi nel settore più facile, dove si possono reperire fondi consistenti (con le multe) con i quali si diventa belli nel bilancio comunale e si comprano "roulottes" di prestigio, belle moto, divise eleganti, pistoloni e luccicanti manette.

Sia ben chiaro che in un mondo di violenza non possiamo mandare disarmati i nostri rappresentanti ma un agente con tutti questi ammannicoli non diventa agli occhi della popolazione più "autorevole" ma soltanto più autoritario: chi commette l'infrazione non si autolagella come dovrebbe ma si prepara a difendersi da un "nemico", la qual cosa irretisce più di uno schiaffo ricevuto. Qualcosa di simile è avvenuto nell'episodio di Camucia con tutti i particolari da commedia cinematografica all'italiana.

Secondo noi non è roba da Giudice di Pace e il Sindaco dovrebbe intervenire con delicatezza e buon senso e magari anche con modestia perché non ha letto il nostro servizio sulla moralità delle multe e perciò non ha capito come si fa a difendere contemporaneamente i diritti dei cittadini e la professionalità (stimiamo indiscussamente dei propri dipendenti degli agenti coinvolti).

Il popolo piagnone

Abbiamo letto con dispiacere le note di Mario Parigi (storico ineccepibile che fortemente si è inserito come redattore ne L'Etruria) sulla vendita della ex Casa di Riposo ad un'Università Americana, da quaranta anni ospite di Cortona.



Forse preferiva che facesse la fine della Fortezza e delle mura? Letteralmente scomparse sotto decine di anni di vegetazione rampicante spontanea?



Vannelli  
Caffè - Pasticceria  
Brasserie  
sala del sole

IMPRESA EDILE



Mattoni  
Sergio

Piazza Signorelli 7  
CORTONA (AR)  
Tel. (0575) 604247



Residenza per Anziani  
"Santa Rita"

di Elio Menchetti & figli

Via Case Sparse, 39 - 52040 Terontola - Cortona (Ar)  
Tel. /fax 0575 67386



A.E.C. di GAMBINI

Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

**ILLUMINAZIONE  
INTERNI - ESTERNI**

TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA  
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE  
AL MIGLIOR PREZZO

ALBERGO - RISTORANTE



Portole

CERIMONIE - BANCHETTI  
CAMPI DA TENNIS



PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

MERCATALE

G.P. Ciclistico Juniores Città di Cortona

## Ai ragazzi della "Cycling Vangi" ancora una volta il Trofeo Val di Pierle

L'annuale appuntamento del 1° Maggio con il G.P. Ciclistico Città di Cortona - Trofeo Val di Pierle - ha avuto il suo ottavo svolgimento nel clima ormai tradizionale di vivo entusiasmo capace di coinvolgere non

traguardo a punti per il GPM. cui hanno fatto seguito una discesa di 4 km e un tratto di pianura di km. 16,5 con raggiungimento dello striscione d'arrivo.

Alle 17 è avvenuta la conclusione della corsa (media oraria



La partenza

solo gli abitanti del posto ma anche tanta altra gente giunta appositamente da fuori. Ottimamente organizzata come sempre dal Gruppo Sportivo Val di Pierle-Faltoni per lo Sport e patrocinata

km. 39,890) che ha visto la vittoria di Palmerino Angelone davanti al compagno di squadra Thomas Fiumana (Cycling Vangi di Città di Castello dominatrice anche lo scorso anno). I due corridori han-



L'arrivo

dal Comune di Cortona con il contributo dell'Amministrazione di Lisciano Niccone, la bella manifestazione ha avuto quali protagonisti circa un centinaio di atleti della categoria juniores che si sono cimentati in una gara disputata all'insegna di quella genuina competitività che lo sport giovanile sa offrire.

Alle ore 14,30, dai giardini di

no tagliato il traguardo senza volata in quanto Fiumana, già vincitore in questa stessa stagione, ha lasciato la precedenza ad Angelone. A 1' 33" è giunto un drappello regolato da Michele Salvini (Arianna Rimor) su Mattia Barabesi (Gubbio Mocciana) e Alessio Tallani (Cycling Vangi). Dal sesto al decimo si sono poi classificati, nell'ordine, Vainer Ravaioli (Faen-



La premiazione

Mercatale dove poi sono avvenuti vari passaggi e l'arrivo, la sig.ra Rita Sartini, vedova del compianto campione Lido, ha dato il via alla corsa che si è snodata attraverso le strade ombre e toscane della Val di Pierle per un totale di km. 96,4. La prima metà del percorso era costituita da un circuito pressoché pianeggiante di 7 km. ripetuto sette volte.

L'altra metà della gara si è svolta con due giri comprendenti il duplice passaggio a Cima Protine (altitudine m.505, salita 3,3 km, pendenza media 6,1%, massima 11%) ove era situato il

tina), Alexandru Gradinaru Birgu (Petriano Gruppo Barilli), Rodion Fezai (Cipriani e Gestri), Emanuele Gaetani (Recanati Marinelli Cantarini) e Daniele Belli (Arianna Rimor). Il vincitore Palmerino Angelone si è inoltre aggiudicato anche il GPM della montagna in entrambi i passaggi a Cima Protine.

Ad avvalorare la manifestazione e la consegna dei premi si deve registrare come sempre l'interesse - assieme ad autorità comunali e ad altri graditi personaggi - di noti ex professionisti del pedale quali, stavolta, Idrio Bui, Luciano

Frosini, Carlo Bugnami, Primo Mori e Michele Coppolillo (i due ultimi anche in veste di D.S.). Fra gli ospiti presenti, è mancata purtroppo quest'anno la figura da pochi mesi scomparsa del caro Lido Sartini, la cui memoria di generoso campione e concittadino è stata resa ancor più viva ed onorata dalla moglie sig.ra Rita, che ha voluto assistere di persona a questo spettacolo sportivo a cui Lui, tradizionalmente, si sarebbe compiaciuto di presenziare.

Mentre va ancora una volta un caloroso plauso all'intero Gruppo

Sportivo locale per la perfetta organizzazione della manifestazione, esprimiamo a nome della cittadinanza un fervido ringraziamento alle Amministrazioni Comunali di Cortona e Lisciano Niccone, all'instancabile promotore e animatore Ivo Faltoni, al presidente Elio Allunni, a Nazzareno Bricchi, alle squadre partecipanti, ai molti ospiti e a tutti coloro che si sono adoperati in tanti modi (e sarebbe lungo elencarli) a questa appassionante, colorita e popolata giornata di festa.

Mario Ruggiu

### Quinto Itinerario

## A piedi per la nostra montagna

È un percorso che potremmo definire da Valle Dame al Mulin de Franchino, come dicevano ancora nei primi del Novecento oppure da Valle Dame al Convento di Montemaggio. Si tratta di un percorso molto semplice ed agevole, alla portata di tutti, ma che ci offre uno spaccato molto caratteristico della nostra montagna.

Sempre di domenica mattina, tra le otto e mezzo e le nove si arriva con la propria macchina a Teverina, ma ci si ferma cinquecento metri prima di Coldimorro davanti al ristorante e casa-vacanze "Valle Dame" di Giuseppina. Si parcheggia davanti a questa struttura turistica sorta da poco meno di dieci anni e, se si usufruisce del bar, si può chiedere di parcheggiare l'auto negli spazi riservati agli avventori. Fatta colazione oppure sorbito un buon caffè preparato da Beppina, cui si può prenotare anche un buon pranzo per le tredici al ritorno dalla nostra escursione, ci si incammina subito per questo itinerario, che può durare dalle due alle quattro ore, a seconda del passo, del fiato disponibile per la parte di ritorno che è tutta in salita e dalla decisione di fermarsi al fiume di Seano o di arrivare fino al medievale Convento di Montemaggio.

Attraversata la statale umbro-cortonese, si comincia a scendere verso il basso imboccando una strada bianca ben tenuta che ci condurrà fino al fiume costeggiando case e casali d'origine medioevale e molto ben ristrutturate negli ultimi trent'anni.

Dapprima si costeggia il caseggiato dei Valli che erano gli antichi proprietari della maggior parte dei terreni di Valle Dame, poi scendendo si arriva al Congo e al Toppello, dove abitano gli Antolini, importante e nota famiglia di coltivatori diretti tenerinesi il cui patriarca Bruno faceva il carbonaio e in questo suo mestiere fu immortalato in un bel libro pubblicato negli anni 1970 dall'inglese Martin Attwod.

Prima del Congo, guardando sulla nostra sinistra, sui terreni che una volta erano chiamati Casina, sotto Ca' de Monaldi, possiamo ammirare uno splendido allevamento di pecore Alpaca gestito dall'agricoltore Domenico Rossi e da sua moglie Claudia, che hanno introdotto questi animali proprio in funzione di una produzione di lana pregiata, prodotti tessili finiti e come utilizzo del loro stallatico a fini di fertilizzante per la produzione biologica che caratterizza la loro azienda agrituristica chiamata: "Da Domenico".

Proseguendo si arriva a costeggiare Casa Cerretella o podere del Muffi, dove a memoria di

Orlando Burbi, originario della zona, viveva un tale contadino Bosso, che un giorno, dopo l'ennesimo litigio con la moglie, avendo questa minacciato di andarsene ad affogare, ma avendola vista uscire di casa su tutte le furie e dirigersi a nord verso Valle Dame, le avrebbe gridato dietro: "...ma 'n du' vite!... el fiume è per ingiù e no ensù 'n du' vite vo!".

Fatto questo dovuto omaggio al simpatico contadino Bosso, si prosegue nella discesa fino ad arrivare al fiume, proprio davanti ad un vecchio mulino ad acqua. Il Mulin de Franchino, come lo chiama ancora mio nonno Gigi e dove, mi racconta, durante gli anni trenta e quaranta del Novecento gli abitanti di Casale andavano a macinare un sacco di grano percorrendo a piedi e spesso di notte tutta la mulattiera che correva lungo il fiume a partire dalla Cerventosa fino a Montemaggio. Lui e gli altri facevano questo difficile e faticoso percorso per evitare di pagare ai carabinieri, che allora avevano una Caserma in Teverina, la tassa sul macinato che era stata introdotta sul finire dell'Ottocento.

Insomma anche nel passato a tasse ingiuste ci si difendeva ricorrendo al nero, così come avviene anche oggi per tante tasse esose che colpiscono chi è rimasto a vivere in territori impervi e disagiati, che meriterebbero, solo per l'opera di presidio che svolgono gli ultimi montagnini rimasti, incentivi e non balzelli.

Ma lasciate da parte queste riflessioni, che ormai corrono sulla bocca di tanti montagnini sempre più a disagio di fronte a politiche punitive verso chi ha avuto il coraggio di rimanere ad amare la propria montagna, il nostro percorso può fare inversione e ritornare a Valle Dame oppure può spingersi fino alla casa di un altro importante agricoltore e selvicoltore della nostra montagna: Franco Rossi, che ha mantenuto l'antico podere dei suoi avi, denominato "La Fabbrica", come una vera e propria oasi naturale, dove si possono ammirare pavoni ed altri animali da cortile.

Se si ha fiato e gambe buone, si può salire per una breve visita fino all'antico Convento di Montemaggio, che sta proprio sopra alla casa di Franco Rossi e che oggi è in piena fase di ristrutturazione edilizia. Qui giunti essendo passate due ore bisogna invertire la marcia e riprendere il percorso a ritroso per tornare a Valle Dame per le tredici e consumare l'eventuale pranzo prenotato da Beppina oppure riprendere la propria macchina e far ritorno a casa per un meritato ristoro e riposo domenicale.

Francescolui Camerini

## VENDO & compro

questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati

**AFFITTASI** a studentesse posti letto in camera doppia in appartamento già abitato da altre 2 ragazze. L'appartamento è dotato di ogni comodità e si trova al 4° piano in Piazzale Giotto a Perugia. Euro 220, compreso spese condominio e riscaldamento. Libero da settembre. Per informazioni tel. 347/87.49.568 (\*\*\*\*)

**AFFITTASI** in Camucia nuovo appartamento arredato, composto da 2 camere, cucina e soggiorno, ingresso indipendente con giardino e resede. (Nessuna spesa condominiale). Tel. 328/38.25.897 (\*)

**APPARTAMENTO** in Camucia, piano terra in villetta indipendente, zona tranquilla, giardino. Parcheggio, arredato (con possibilità di semiammobiliato). Tel. 0575/60.33.56 (\*)

**RAGIONIERE** con esperienza settennale di contabilità, gestione magazzino prima nota è disponibile a valutare proposte per nuovo impiego sia a tempo pieno che parttime. Tel. 334/18.81.603 (\*\*\*\*)

**VENDESI** Cortona centro storico un palazzetto due livelli terra tetto, fondi asciutto livello strada e soffitta, travi in legno circa 200 metri calpestabile da restaurare ma abitabile con acqua e luce. Euro 280.000. Tel. 0761/52.71.66 (1007)

### TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico  
**ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO**  
**NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 2,58) 4 uscite (Euro 5,0)**

Cognome .....  
 Nome .....  
 Via ..... N° .....  
 Città ..... Tel. ....

## AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE

di Burazzi rag. Michele

Se vuoi vendere o dare in affitto la tua casa, non esitare, contattaci; valuteremo gratuitamente l'immobile e lo proporremo alla giusta clientela, con grande discrezione e professionalità

**-Cortona campagna**, in zona ben raggiungibile, colonica da ristrutturare corredata da 2 ettari di terreno privato. Zona ben accessibile e con possibilità di ampliamenti volumetrici. Euro 210.000 Rif. T044 [www.scoprocasa.it](http://www.scoprocasa.it)

**-Camucia**, zona collinare e tranquilla, abitazione con ingresso indipendente, soggiorno/angolo cottura, camera e bagno. Terrazzo e garage privati. Ottime finiture e subito disponibile. NUOVO. Euro 95.000 Rif. T035 [www.scoprocasa.it](http://www.scoprocasa.it)

**-Camucia**, abitazione con ingresso indipendente e piccolo giardino privato. 2 camere, soggiorno/angolo cottura, bagno e terrazzo a piano terra. Soffitta adibita a studio con bagno e grande garage. Caminetto da riscaldamento ed impianto di climatizzazione. Bello ed accogliente. Praticamente nuovo Rif. T034 [www.scoprocasa.it](http://www.scoprocasa.it)

**-Cortona campagna**, in bella zona, casa di antiche origini con 2 camere, soggiorno, cucina e bagno a piano primo oltre fondi a piano seminterrato. Terreno privato circostante e bella vista. Rif. T998 [www.scoprocasa.it](http://www.scoprocasa.it)

**-Camucia centralissimo**, appartamenti nuovi, subito disponibili, con 2 camere, soggiorno, cucina, bagno e terrazzi. Buone finiture. Euro 137.000 Rif. T984 [www.scoprocasa.it](http://www.scoprocasa.it)

**-Cortona campagna**, in zona ben raggiungibile, all'interno di zona in corso di urbanizzazione, lotto di terreno edificabile ideale per realizzare abitazione singola o plurifamiliari. Euro 90.000tratt Rif. T043 [www.scoprocasa.it](http://www.scoprocasa.it)

**-Cortona centro storico**, in antica palazzina appena ristrutturata, appartamento su 2 livelli composto di 2 camere, soggiorno, cucina, 3 bagni, soppalco utilizzabile come terza camera/studio e bellissimo terrazzo panoramico. Ottime finiture subito abitabile. Rif. T945 [www.scoprocasa.it](http://www.scoprocasa.it)

**-Camucia e dintorni**, appartamenti da affittare di varie metrature, arredati e non.

**-Camucia centralissimo**, villetta capotesta con grande zona giorno a piano terra; 3 camere a piano primo e garage, taverna al seminterrato. Terrazzi e giardino privati. Pronta. Prezzo su richiesta. Rif. T989 [www.scoprocasa.it](http://www.scoprocasa.it)

Via Sacco e Vanzetti 14 - 52044 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575/63.11.12 - 335/77.33.754

[www.immobiliare-cortonese.com](http://www.immobiliare-cortonese.com)

**IFA TRE** Di Tremori Guido & Figlio  
 S.R.L. ☎ 0575/63.02.91  
 "In un momento particolare,  
 una serietà particolare"

Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

**Arti Tipografiche Toscane**  
 Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
 tel. & Fax 0575/6182 (n. 2 linee r.a.)

# La vita a modo mio

In un romanzo pubblicato da pochi mesi con una casa editrice di Roma, un noto e importante cortonese ci richiama alla realtà sociale e civile dell'amore mercenario, ma anche agli aspetti romantici e personali di una storia di amanti.



Tra i molti libri usciti sul finire del 2006 ve n'è uno che riguarda Cortona da vicino, in quanto il suo autore è un nostro concittadino. Un libro che, casualmente, ho scoperto ai primi di marzo e letto tutto d'un fiato. Si tratta del romanzo **La vita a modo mio** pubblicato dalle Edizioni Il Filo di Roma nella collana Chonos-Nuove Voci e il cui autore è proprio un illustre e noto cortonese, che però si fa velo di un non facile anagramma-pseudonimo: Ferrù D'Effè.

Per coloro che non lo conoscono direttamente e quindi dalla lettura del romanzo, in gran parte autobiografico, impossibilitati a ricavarne la vera identità suggerisco di meditare attentamente sugli unici elementi utili alla sua individuazione, che sono velatamente riportati nella quarta di copertina. Aggiungo, per i lettori dell'Etruria, che egli ha avuto importanti incarichi politici ed istituzionali in Cortona e in Arezzo, così la ricerca viene senz'altro di molto facilitata. Quindi, mentre auguro a chi legge una buona e intelligente caccia all'autore, passo subito alla descrizione essenziale del contenuto di questo piacevole romanzo, anche se in alcune pagine potrebbe essere definito un po' troppo libertino e, riesumando le raccomandazioni di una volta, da leggersi quando i bambini sono già andati a letto.

Dico questo non per falsa moralità o atteggiamento codino che non mi appartengono, ma perchè in alcuni passi l'icasticità dei costumi sessuali descritti potrebbe davvero scandalizzare i cosiddetti bempensanti e coloro che non collocassero il racconto nel giusto e vero contesto sociale di una generazione. Una generazione di uomini e donne, come la mia peraltro, che d'improvviso, con gli avvenimenti del biennio 1968-1969, passò, quasi nel volgere di una mattinata della storia, dalla condizione di una civiltà contadina vetero-medievale a quella civiltà contemporanea dell'urbanizzazione spinta, dal villaggio chiuso in sé alla città aperta al mondo, dalla piccola patria antica, rinchiusa entro le vetuste mura, alla grande patria cosmopolitica e senza confini della cosiddetta globalizzazione, dalla vita sessuale condizionata dal bacchettonismo, dalla subalternità della donna all'uomo, dai lacci e laccio del cosiddetto comun senso del pudore ad una liberazione sessuale, che, talora iconoclastica e libertaria, troppo spesso ha voluto abbattere, distruggere anche i valori sacri della vita stessa, della famiglia naturale e della bellezza ed unicità dell'amore tra uomo e donna.

L'autore infatti in questo suo primo romanzo, quasi novello Emile Zola, ci richiama al reale sociale e civile dell'amore mercenario, ma anche agli aspetti romantici e personali di una storia di amanti, dominata da un forte legame di sesso tra una donna di vita e un uomo economicamente e socialmente realizzato, ma con un matrimonio sbagliato che non ha il coraggio di rompere.

La storia del romanzo si dipana attorno alle vicende di Sofia: una bambina che, da golosa e prepotente, si trasforma dapprima in un'adolescente vivace ed irrequieta, come tanti sessantottini del suo tempo, poi in una giovane donna vittima di un marito violento e possessivo alla padrone. Quindi in una donna che decide di cambiare radicalmente la sua vita, di prendere in mano le redini del proprio destino, esercitando il mestiere più antico del mondo, cioè quello di donna di vita. Una prostituta però intelligen-

te e libera, che, ribellandosi ad un amore maschile crudele, violento e pericoloso, decide di vivere la vita a modo suo. Una vita che corre veloce sulle strade sconfinite della scoperta del sesso, dell'amore libertino e delle relazioni libere o extra-coniugali.

Insomma la vita avventurosa e scapigliata di una donna che fa del meretricio raffinato, spesso con toni di vera sensualità dannunziana, la sua ragione di vita sociale con numerosi amanti. Una vita da eroina sociale del sesso, che sembra modellarsi sui tipici modelli letterari dei romanzi del grande scrittore francese di fine Ottocento Emile Zola, ma che, alla fine, cercando di darsi un'etica professionale che si basa sull'autenticità e sul rispetto di sé e degli altri, intesse però, forse senza volersene accorgere, una vera e propria storia d'amore romantica con il protagonista maschile del romanzo con cui dialoga a cuore e mente davvero aperti, attraverso

il classico canale della corrispondenza. Una corrispondenza fatta di lunghe, dettagliate lettere, che il protagonista, forse lo stesso Ferrù D'Effè, ritrova in una scatola sepolta con il tempo tra i tanti libri del suo studio e che decide di pubblicare, aggiungendovi un post-scriptum di undici poesie giovanili, rinvenute sempre tra le carte disordinatamente conservate nella biblioteca della sua casa costruita tra gli ulivi di una splendida collina cortonese. Collina da cui anche lui oggi, nel suo tempo libero, non solo può vivere **La vita a modo mio**, ma soprattutto filosofeggiare sull'universo mondo, così come fa in alcune parti di questa sua piacevole prima opera letteraria, che non disdegna di rifarsi ai canoni del naturalismo francese e più in generale a quelli del realismo europeo di fine ottocento, senza trascurare quelli di un grande autore novecentesco come Keruac.

Ivo Camerini

In margine ad una interessante conferenza tenutasi a Cortona

## “Sistema carcerario e possibili alternative”

La città di Cortona ed il Centro Convegni Sant'Agostino hanno costituito lo scenario di un importante convegno internazionale, organizzato dal Centro Studi "Lapis", con il patrocinio di numerosi enti pubblici e privati, avente ad oggetto il sistema carcerario e le sue possibili alternative.

Il convegno, che si è potuto fregiare della presenza di relatori di caratura internazionale, si è sviluppato in un arco temporale di due giorni (dal 13 al 14 aprile 2007) e si è prefissato l'obiettivo di portare alla pubblica conoscenza la condizione attuale degli istituti di pena in Italia, in una fase storica che, a seguito della recente approvazione dell'indulto, dovrebbe, almeno in linea teorica, rappresentare un momento di "respiro" per le cronicamente "straripanti" strutture carcerarie.

Il convegno, in realtà, non intendeva limitarsi a fornire una



mera ricostruzione statistica delle condizioni degli istituti di pena, ma si proponeva, invece, di focalizzare l'attenzione nei confronti di coloro che, non certo volontariamente, si trovano a viverci all'interno, vale a dire i detenuti. Non a caso, infatti, il sottotitolo della manifestazione faceva esplicito riferimento alla funzione della pena, alla sua applicazione ed alle aspettative dei rei, ma anche delle vittime.

I prestigiosi interventi che si sono susseguiti nella due giorni cortonesi, hanno concorso a

representare efficacemente la condizione complessiva degli individui soggetti, oggi, in Italia, a restrizione della loro libertà personale, sia in quanto detenuti in attesa di giudizio, che come soggetti già condannati ed in fase di espiazione della pena.

Molto interessante, a questo proposito, è stato il richiamo, più volte ribadito, alla concezione della pena da intendersi come elemento di riduzione, non tanto e non solo della fisicità dell'individuo, ma, soprattutto come realtà impeditiva di una piena fruizione del tempo di vita dell'individuo che vi è sottoposto.

In questo quadro, più che condivisibili appaiono le considerazioni che hanno posto in rilievo l'esigenza che la forma di pena detentiva rappresenti, realmente e con sempre maggiore frequenza, l'extrema ratio, vale a dire un rimedio da applicarsi soltanto allorché tutte le altre, possibili,

riario), nel più breve tempo possibile.

Certo, queste considerazioni ispirate dall'esigenza che la pena non debba esplicitare la sola funzione cosiddetta "retributiva" (vale a dire punitiva) ma che, invece, debba porsi quale condizione indispensabile per il recupero sociale del condannato, non possono, tuttavia, far dimenticare che, spesso, alla sofferenza di un detenuto corrisponde, purtroppo, la sofferenza della vittima del reato che, per primo, si trova nella condizione di dover ricevere tutela e protezione, da parte del sistema.

Troppo spesso, infatti, considerazioni umanistiche in merito alla condizione, spesso tragica, delle carceri italiane, hanno fatto dimenticare la condizione di chi, vittima innocente di un reato o di una violenza, non è riuscito ad ottenere, da parte dello Stato e del sistema processuale, la dovuta tutela.

Invero, come la migliore dottrina ormai ha chiaramente dimostrato, quelle appena ricordate sono due esigenze che, ancorché profondamente divergenti, non necessariamente sono anche incompatibili, dal momento che ad un trattamento punitivo ispirato, come vuole la nostra Costituzione, al senso di umanità nei confronti del condannato, può ben corrispondere, in uno Stato che funziona, l'effettività di una giusta tutela risarcitoria, in favore della vittima.

Tutte queste considerazioni — e molte altre, per la verità — sono state sviluppate nel prestigioso convegno internazionale tenutosi a Cortona che, grazie alla presenza di esperti provenienti sia dal mondo accademico che da quello penitenziario e forense, ha saputo offrire, anche ai non addetti ai lavori, significativi spunti di valutazione e riflessione, in una materia che, come ormai viene diffusamente riconosciuto, rappresenta una delle più importanti priorità per l'agenda politica del nostro Paese.

Gabriele Zampagn



## Proposte di lettura

di Glenda Furia



E.E. Cummings, nacque a Cambridge, Massachusetts.

Cummings è celebre per il suo uso poco ortodosso delle maiuscole, delle regole della punteggiatura e il suo stile avanguardista ed innovativo delle convenzioni sintattiche. Nei suoi scritti si trovano segni di punteggiatura inaspettati e apparentemente fuori luogo che interrompono frasi intere e perfino singole parole. Molte delle sue poesie risultano più comprensibili sulla pagina scritta piuttosto che ad una lettura ad alta voce.

Cummings credeva che la modernità costituisse un vantaggio per gli individui ed il progresso fosse una "malattia di comodo", si interessò molto di cubismo, jazz e dialetti contemporanei che interpretava come una forma ortodossa di linguaggio.

Nei suoi poemi riuscì ad esprimere la sua ribellione nei confronti della religione, della politica e del conformismo ma celebrò anche la gioia per la vita e per la natura dalla quale gli uomini si sono volutamente estraneati. ....

Nei suoi lavori migliori si può notare la velocità dei ritmi dei pensieri, la perenne ricerca di cogliere il momento, l'impatto del sentimento che sfocia in quel romanticismo capace di tradurre in parole le sensazioni, rendendole eterne.

POESIE  
Di E.E. Cummings  
1998  
Collezione  
EINAUDI  
pp. 274  
16,5



## La Bottega del Fabbro

di D'Ovidio Sesto

Accessori, Complementi di arredo, idee regalo e liste nozze in Ferro Battuto e Rame

Via Guelfa, 49- 52044 Cortona (Ar)

Cel. 338.39.42.399 - tel. 0575.63.06.22

www.ferroerame.com

e-mail: info@ferroerame.com

Si effettuano anche realizzazioni di oggetto su richiesta del cliente



## LONGO GIUSEPPE & GABRIELE S.N.C.

Restauro e Verniciatura Porte - Portoni - Infissi  
Restauro Mobili - Costruzione in Stile - Scultura e Intaglio

C.S. Montalla - Ponte Ossaia, 763 - CORTONA (Ar)

telefono: 0575 601336 - 0575 604364

www.longoarte.com

longo@longoarte.com



Spaccio aziendale LAIF S.r.l.

il vero su misura

abiti uomo, tailleurs donna,  
cappotti uomo e donna

Via dei Mori, 28C/D - 52042 Camucia - Cortona

Spaccio località Riccio - 55/A Cortona

orario 16,30/20,00 / sabato 9,30-13,00 / 15,00-20,00

Lunedì chiuso

Tel. 0575/630233 - 0575/678702



## CONCESSIONARIA TIEZZI

INFORMAZIONI E SERVIZI

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM

Tre anni di copertura con soccorso stradale

- SERVIZI FINANZIARI

Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati

800-836063

- OK USATO DI QUALITÀ

Ampla gamma di usato rigorosamente

controllato e collaudato

- AUTO SOSTITUTIVA

(su prenotazione) per riparazioni in garanzia



Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it

E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

## III Notte a Teatro

Giovedì 19 aprile 2007 si è svolta la 3ª edizione dello spettacolo "Notte a teatro" organizzato come di consueto dal professore Romano Scaramucci. Sul palcoscenico del teatro Signorelli sono salite Alessandra D'Itria e Luisella Taralla, studentesse liceali giunte all'ultimo anno che insieme al professor Scaramucci hanno presentato con simpatia e bravura. Durante la serata si sono esibiti allievi, ex studenti e professori che hanno eseguito brani di musica classica e leggeri e alcuni balletti moderni. Come da tradizione a rompere il ghiaccio è stato un ex alunno del liceo diventato uno dei simboli dello spettacolo: Nicolò Pierini che ha interpretato con carisma e passione una canzone di Paolo Conte e un brano di Joe Cocker accompagnato da Alessandro Massinelli alla batteria, Michele Imbroglini al contrabbasso, Filippo Simonetti alla chitarra e David Giacchè al sax. Un'altra graditissima ex allieva che con disponibilità ha accettato di riesibirsi sul palco di Notte a teatro è stata Chiara Camerini che ha eseguito al pianoforte Preludio n.4 opera 28 di Chopin. Nel teatro, animato dai calorosi applausi di amici, parenti e professori, il clima gioioso e allegro ha allentato la tensione e facilitato le performance dei partecipanti. Nel corso della serata si sono susseguiti brani di musica leggera come "What a feeling" tratta dal film Flashdance, cantata con voce coinvolgente da Vanessa Arcieri e "La canzone del sole" un classico della musica italiana interpretata da Gessica Befani e Giada Meucci con Michele Coscia alla tastiera e Romano Scaramucci alla chitarra. Poi Elisabeth Arthur accompagnata dalla chitarra di Simone Lanari si è esibita in un'interessante interpretazione di un brano dei Red Hot Chili Peppers. Simone Lanari è stato protagonista di una seconda esibizione insieme a Benedetta Piazzesi e Francesco Cortoni di un singolare brano del Banco del Mutuo Soccorso, animando l'intera sala al ritmo del cembalo. Un altro "artista emergente" di quest'anno è stato Stefano Andreani che ha cantato la bella "Across the Universe" dei Beatles, seguito dalla emozionatissima Monica Scabardi che si è cimentata nel difficile brano "La Luna".

Momento di grande emozione e partecipazione è stata l'esibizione di Fabio Callisto, il più applaudito della serata, che con la sua simpatia e semplicità è entrato nei cuori di tutti. Oltre agli studenti si è esibito per il terzo anno consecutivo il Gruppo dei Veterani composto dagli ex studenti Massimo Biagini, Enzo Isolani, Claudio Lanari, Carlo Lorenzi e Romano Scaramucci che hanno eseguito con chitarra, batteria e tastiera tre bellissimi brani.

Al gruppo si è aggiunto un ex studente un po' meno "veterano", ma gran de musicista professionista già gradito ospite nelle precedenti edizioni di Notte a teatro: il maestro Alessandro Panchini, che ha poi successivamente eseguito al

pianoforte "Le Onde" di Ludovico Einaudi. A metà serata gli audaci ragazzi delle prime dell'istituto Severini sotto la direzione del professore Stefano Saggini hanno cantato la colonna sonora del famoso film "Titanic"; poco dopo una componente del coro, Chiara Gigliotti, per smentire la distanza nel rapporto professore-alunno si è poi lanciata in un inedito duetto cantando insieme al suo professore Stefano Saggini il toccante brano "Vivo per lei".

Ad allietare lo spettacolo la fisarmonica di Luca Conti accompagnata da Giuseppe Lo Russo alla tromba sulle note di Petit Fleurs ed il flauto di Michele Coscia che ha interpretato la colonna sonora de "La Vita è Bella" di Roberto Benigni. La serata ci ha poi offerto un momento di toccante riflessione quando sono saliti sul palco la ex studentessa liceale Maria Grazia Calderone in compagnia di Alessandra Schoepflin e Marco Podì alle chitarre ed Enzo Isolani alla batteria che ci hanno proposto una canzone tratta dal cd "Dio scende nella miseria", intitolata "In the wrong way".

Maria Grazia, Alessandra e Marco fanno parte del gruppo Janua Coeli, fondato da Padre Andrea Pighini che da sempre si occupa di solidarietà facendo musica.

Ad offrire spettacolo hanno contribuito anche i gruppi di danza moderna come quello composto dalle coraggiose ragazze di 4ª ginnasia Francesca Fiorenzuoli, Benedetta Rossi e Serena Paoletti o del passo a due della bella Maria Cristina Parigi e dell'ex studente Giulio Cesare Faltoni. Sulle note di "Cosa vuoi che sia" di Ligabue si è poi esibita in un'assolo l'energica Eleonora Pericoli.

A concludere la rosa dei balletti è stato il Gruppo Danza delle maturande del liceo classico composto da Catia Agnolucci, Lisa Alberghini, Francesca Marianne Arcaini Da Silva, Martina Banelli, Liana Lucarini e Lara Mannelli; per l'occasione si è unita l'under 15 Vittoria Ricci che si è dimostrata all'altezza della situazione. Lo splendido quintetto che ha aperto lo spettacolo ha chiuso la meravigliosa serata con un brano dei Dire Straits. A dare maggiore significato a tutto ciò, lo scopo benefico della festa, infatti come negli anni passati anche in questa edizione i fondi raccolti andranno a favore dell'iniziativa di solidarietà di cui è promotore Padre Andrea Pighini; il ricavato contribuirà alla costruzione di un ospedale a Ibadan, in Nigeria.

Anche quest'anno il successo della serata è dovuto all'impegno di tutti i partecipanti e degli organizzatori, primo tra tutti il professor Scaramucci che con passione e costanza si è impegnato per la buona riuscita della manifestazione, centrando in pieno il suo obiettivo: creare una serata piacevole non tralasciando lo scopo umanitario.

Confidiamo nell'impegno di tutti per continuare anche nei prossimi anni questo progetto benefico.

Veronica Farina  
Lara Gimignani  
Lucia Pareti  
IIIA

Scuola Berretti Pancrazi

## Progetto Bande in piazza

Quando ci si mettono i ragazzi... tutto è simpatico, significativo, divertente. Quando ci si mettono i ragazzi e i loro insegnanti.

La Scuola Berretti Pancrazi di Camucia non manca certo di iniziativa in questo senso e dimostra di saper scegliere progetti di qualità.

Due esempi. Sabato 5 maggio il consueto "mercato" di Cortona, cittadina abitudinaria e talvolta indifferente, si è vista aggredire da una banda di trecento ragazzi che, muniti di strumenti e incuranti del tempo che ha voluto regalare pioggia, si sono presentati sulle scale del Comune, grazie alla disponibilità del Sindaco, ad esibirsi sotto le logge del Teatro Signorelli, accompagnati dai loro docenti di Educazione Musicale, con un repertorio vario e brillante che ha interessato le classi prime, seconde e terze delle sedi di Camucia, Terontola, Mercatale, Fratta, Manzano.

E' il risultato di una esperienza che dura ormai da tre anni, il progetto Band, che ha permesso a tanti alunni di imparare a suonare uno strumento e di esibirsi in varie occasioni sperimentando la musica di insieme.

La mattina, veramente molto movimentata come si può immaginare, visto il numero dei ragazzi, il mercato e il tempo brutto, ha sorpreso, speriamo in modo piacevole, la città ed ha dato alla Scuola la possibilità di ringraziare gli sponsor della iniziativa, il Comune e la Banca Popolare di Cortona, che hanno contribuito all'acquisto degli

strumenti.

Mercoledì 9 maggio è la volta della Sede di Terontola che ha dato vita ad una simpaticissima iniziativa: in occasione dei cinquanta anni della Unione Europea, invece di fare imparare ai ragazzi due date: 1957-2007, si è proposta la realizzazione di tanti stand quanti sono gli Stati della nostra Comunità, evidenziando, per ogni paese, la bandiera, la cartina geografica, gli usi e i costumi, la storia, la letteratura, l'artigianato, il cibo.

E' venuto fuori un interessante percorso interdisciplinare con ragazzi preparati e motivati, pronti a spiegare ai visitatori tutte le particolarità dello Stato che rappresentavano ed anche a recitare in lingua poesie.

All'inizio del percorso, gli alunni invitavano i visitatori a fare il cambio delle loro monete (lire, lek, scellini) in euro. Al termine un gioco con carte realizzate dagli alunni e nel quale il giocatore doveva assemblare vari aspetti di un paese.

Uno dei momenti più caratteristici è stato quello degli stand gastronomici: dal formaggio greco al gulasc, dall'uva di Cipro, al baccalà e al salmone, dal prosciutto affumicato allo strudel, dal vino al liquore e alla birra. E, naturalmente, per l'Italia la pizza. Una grande torta con i colori dell'Europa unita faceva mostra di se in un'aula della scuola.

I ragazzi avevano preparato anche disegni e cartelloni dove si leggeva: nell'Europa unita, anni e guerre non servono più.

Bel modo di insegnare la Geografia... e non solo.

## Alla scoperta di Piero della Francesca in territorio aretino

In questo periodo la provincia di Arezzo offre un vero e proprio itinerario alla scoperta delle opere di un grande artista originario di questa terra, Piero della Francesca. Nel raggio di pochi chilometri è possibile ammirare la più alta concentrazione di capolavori del pittore originario di Sansepolcro.

L'itinerario si snoda infatti da Arezzo dove, dal 31 marzo al 22 luglio, il Museo Statale d'Arte Medievale e Moderna riunisce opere realizzate dal maestro in Toscana e nelle corti italiane di cui fu ospite ma anche numerosi dipinti di artisti italiani e stranieri, che da lui furono influenzati o che lo influenzarono durante i suoi viaggi. Per la prima volta proprio in occasione della mostra "Piero della Francesca e le corti italiane" sono giunti in Italia in prestito dipinti, trattati, disegni, medaglie e sculture provenienti dai più noti musei internazionali come il Louvre di Parigi o il Victoria and Albert Museum di Londra.

L'esposizione si sviluppa seguendo in ordine cronologico le varie tappe della vita di Piero della Francesca e il suo peregrinare nelle corti del Rinascimento: dal borgo natale Sansepolcro alla corte dei Baglioni a Perugia, dal soggiorno fiorentino alle collaborazioni presso la corte estense di Ferrara, da Rimini a Roma e poi ad Urbino, dove dipinse il celeberrimo "Dittico dei Duchi d'Urbino".

La mostra propone al visitatore anche un'importante novità, l'opera che solo recentemente è stata ritrovata, dopo che se ne erano perse le tracce per più di cinquanta anni, e che viene considerata la prima in assoluto dipinta da Piero: la "Madonna con Bambino".

Una volta ad Arezzo è consigliabile terminare il percorso alla ricerca dei lavori di Piero della Francesca con una visita alla Basilica di San Francesco, dove il pittore affrescò la Cappella Bacci con il ciclo "La leggenda della Vera Croce". Qui, ad un occhio attento, non sfuggirà che sullo sfondo di uno degli episodi, quello del ritrovamento delle tre croci, Piero sostituisce la città originaria della leggenda (Gerusalemme) con un paesaggio a lui molto caro, ovvero Arezzo. L'itinerario nelle terre di Piero continua a Monterchi, città natale della madre dell'artista, che ospita in un museo l'eccezionale affresco del "Madonna del Parto". Nel Museo Civico di Sansepolcro, invece, sono conservati altri quattro suoi dipinti: il Politico della Misericordia, la Resurrezione, San Giuliano e San Ludovico. Seguendo questo percorso sarà così possibile ammirare e apprezzare l'opera di Piero della Francesca, così legato al territorio aretino ma anche così moderno da saper accogliere l'influenza delle diverse espressioni artistiche incontrate grazie ai suoi viaggi.

Ilaria Capacci



Novità concrete dall'ultima riunione della Consulta Filatelica: sembra che intanto ci sia volontà da parte del Ministero delle Poste Italiane di affrontare con maggior stile ed equilibrio, l'emissione annuale in favore di quei giovani, che nell'anno compiono i faidici "20 anni"; infatti ciò sarebbe



augurabile, dal momento che le poche migliaia di giovani presentatisi a ritirare tale specifica emissione nel 2006, dimostrano o la pessima pubblicizzazione dell'evento o peggio ancora la scarsa sensibilità immessa nel contesto per una ricorrenza eccezionale in un tessuto privo di interesse e di piacere virtuale. Il 2008 dovrebbe concretizzare tale realizzazione, per cui io vedrei di grosso auspicio il potenziamento degli aspetti conoscitivi, con comunicazioni collaterali, manifestazioni ad hoc, sensibilizzazioni nei corsi scolastici, ad una popolazione che è attirata più da "play station", che non da ricorrenze importanti, che poi in fondo non sono altro che stazioni di ricorrente felicità nel tempo, ed indelebili nella mente umana. Dalle informazioni attualmente trapelate, sembra che si torni ad un revival sulla Costituzione Italiana, argomento spesso ricorrente in filatelia dal 10 gennaio 1948; troveranno posto nelle emissioni dell'anno prossimo, anche massimi esponenti della letteratura italiana come Landolfi e Pavese, del cinema spettacolo con A. Magnani, della musica con G. Puccini, dell'arte come A. Palladio, dell'industria italiana come Olivetti e la Ricordi, della politica come A. Fanfani e della legge come A. Gentili. La tematica del Patrimonio artistico e culturale avrà come iceberg il millenario Campanile di Trevigio

## IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

e la ricorrenza a Sulmona della "Madonna che scappa in piazza", mentre per le Scuole e l'Università avremo due ricorrenze interessanti, quali il "Collegio della Guastalla" e quello a noi più caro, soprattutto per motivi personali di questo lembo di Toscana, i "settecento anni dell'Università di Perugia".

Mentre abbiamo da una parte ricordato il programma filatelico 2008 per sommi capi, adesso interessiamoci delle ultime emissioni dello scorso aprile: quelle che mi sono più interessate sono quella che ricorda "Roma Capitale" e l'altra che riguardano i cinquanta anni dalla morte di Giuseppe Tomasi di Lampedusa; mentre per la prima emissione devo dire che il bozzettista Borghesani ha lavorato di cesello, raccogliendo in pochi millimetri, in un acquerello, il Foro Romano appartenente ai fasti di un'epoca indimenticabile, che ancora oggi, sin nello sperduto entroterra albanese, ne troviamo le tracce con colonne ed archi trionfali di una



potenza artistica senza precedenti, terminando in una cornice lineare con i colori della bandiera italiana, nell'altra emissione Trinca è riuscito ad evidenziare la figura di un grande scrittore che, nell'ambiente a lui più caro, in una brillantezza di maioliche di cerami che siciliane, dove tutto splende di quell'immagine irripetibile che è lo scenario isolano, lo fa un corpo unico con le pagine del "gattopardo", che in araldica, a destra in alto, realizza e completa l'immagine.

Diciamo che se non fosse per l'enorme tiratura, ci potremo realmente godere due quadri interessanti della nostra bella Italia, che non finisce mai di stupirci: anche

Nelle MISERICORDIE  
puoi impiegare al meglio  
le tue risorse  
e realizzarti - in coscienza -  
nelle nostre  
molteplici attività



Per informazioni:  
Misericordia di Cortona  
Via Dardano, 17 (ore ufficio)



nelle  
**MISERICORDIE**

## Lezione di zootecnica degli studenti del Vegni alla Mostra della Chianina di Camucia

Anche quest'anno le classi quarte dell'Istituto sono state impegnate in due manifestazioni importanti del nostro territorio quali la fiera del vitellone a Camucia il 24 Marzo e l'esposizione di Bastia Umbra il 30 Marzo. A Camucia le tre classi quarte si sono preparate per dare una lezione sulla razza Chianina agli alunni delle scuole medie "Berrettini-Pancrazi" ed eccezionalmente agli studenti di un istituto superiore intervenuto alla manifestazione. Dopo aver visitato la fiera e assistito alla gara di valutazione, un portavoce per ogni classe ha parlato agli studenti e a tutti i presenti riguardo la storia, origine e diffusione della razza; fini della selezione e caratteri morfo-funzionali tipici della Chianina con descrizione delle parti morfologiche su una vitella campionessa nella gara di valutazione. Si è rivelata un'esperienza estremamente positiva e utile come preparazione alla competizione che ogni anno vede partecipanti

gli studenti dell'Istituto in occasione della gara di valutazione tra istituti agrari a Bastia Umbra. A questa manifestazione oltre alle classi quarte sono intervenute anche le tre



quinte, impegnate nella gara di valutazione della razza da latte Frisona. La gara di valutazione della Chianina si è svolta nella mattinata. I gruppi dell'istituto sono riusciti a distinguersi ma il giudice di gara non ha saputo valutare equamente le prove degli studenti penalizzando ingiustamente i rappresentanti del Vegni, anche se il medagliere non è rimasto vuoto poiché è stato riportato comunque un terzo posto.

Dopo la visita alla fiera si è svolta la valutazione sulla razza Frisona. Purtroppo non sono stati riportati buoni risultati ma le quinte dell'Istituto ne sono comunque

uscite a testa alta, avendo già assicurata la partecipazione alla finale nazionale di gare di valutazione sulla razza frisona a Parma, guadagnata a seguito di precedenti vittorie. Ci aspettiamo dai nostri compagni il massimo in quell'occasione. Il prossimo impegno degli alunni dell'Istituto Vegni sarà la visita alla fiera zootecnica di Braccagni (GR) il prossimo 24 Aprile.

Marzia Ranaldo 4<sup>a</sup>A

## Convegno alle Capezzine della Bayer Crop Science

Il 2 Febbraio 2007, alle ore 18, la Bayer Crop Science ha tenuto presso l'Aula Magna "Domenico Petracca" dell'Istituto Vegni un Convegno aperto a tutte le aziende del territorio sul tema: "Nuovi orientamenti per la valorizzazione del Frumento".

Nel suddetto Convegno sono state svolte le seguenti relazioni:

- *Linea fungicidi Bayer Crop Science ed esperienze pratiche in Toscana* a cura del dott. Cesare Cangero - Bayer CropScienze
- *Nuove soluzioni di diserbo di post-emergenza del frumento: esperienze con Hussar Maxx nel Centro Italia* a cura del dott. Dino Alberati - libero Professionista.
- *Hussar Maxx: il nuovo erbicida di post-emergenza per il grano* a cura del dott. Maurizio Parente - Bayer Crop Science.



Al Convegno hanno partecipato un centinaio di persone titolari o direttori delle aziende agrarie cerealicole del territorio ed un nutrito gruppo di studenti delle classi terminali del Nostro Istituto.



Stagioni rovesciate? Ebbene sì. Se la primavera non ha avuto un inizio regolare a causa di continue depressioni, ecco che Aprile si presenta con caratteristiche tipicamente estive. Un fatto anomalo e a dire la verità non risulta, negli ultimi 30 anni, un Aprile così caldo e privo di precipitazioni.

Si parlerebbe in questo caso di anomalia stagionale poiché nella circolazione dell'atmosfera la cosiddetta anomalia è frequente. Ma riflettendo attentamente è da settembre che si parla di anomalia e questo è preoccupante. Ma quello che fa un certo scalpore è la temperatura elevata per quasi tutto il periodo; anche se c'è una somiglianza con l'Aprile 2005 e 2006, questo Aprile rimane negli annali.

Non era mai capitato che in un mese la serenità del cielo fosse presente per 20 giorni considerando che Aprile rappresenta, da sempre, un mese dal tempo variabile. Gli annali da noi conservati documentano che nevicò il 21 aprile 1980 e il 4 aprile 1983, ed ancora il 29 aprile 1985, il 2 e il 20 aprile 1984, il 14 aprile 1995 ed anche il 20 aprile 1997, il 2 aprile 1998 ed ultimamente il 14 aprile 2001 e il 7 aprile 2003.

Precipitazioni al di sotto della media stagionale e di quelle registrate nell'aprile 2006. Temperature quasi sempre elevate. Umidità relativa per un buon periodo contenuta nei limiti.

Per la curiosità meteorologica ricordiamo che aprile è il mese tra i più ventosi dell'anno, specialmente nella prima quindicina. E' anche il mese che fa segnare il più alto incremento della temperatura rispetto al precedente mese, anche se non mancano, talvolta, i ritorni di freddo, le gelate, le neviccate e le grandinate. A proposito di questo va detto che negli ultimi 30 anni in questo mese si sono verificate delle grandinate (12) specialmente negli ultimi anni e neviccate leggere (7). L'ultima settimana del mese è solitamente soggetta ad un considerevole aumento nell'aria della presenza di pollini di graminacee, oleacee e betulacee. La temperatura più bassa registrata in questo mese si è verificata nell'anno 2003 (-5° C.), mentre la temperatura più alta nell'aprile 2005 (29° C.). Per quanto riguarda le precipitazioni il mese con un elevato indice di piovosità spetta all'aprile 1990 (122 mm), mentre quello più avaro si è dimostrato proprio l'aprile 2007 con 1.50 mm di precipitazioni.

Per la tradizione ricordiamo che il nido del cuculo (8 aprile), rappresentava il momento durante il quale tornava dalla migrazione invernale il cuculo, proprio quando tutti gli uccelli avevano completato il proprio nido. Così, se il cuculo arriva entro questa data è segno che la stagione volge al bello, altrimenti piogge a catinelle.

### DATI STATISTICI

Minima: 4.8 (+1.8), massima: 28.8 (+2.8), minima media mensile: 8.7 (+1.3), massima media mensile: 24.1 (+3.6), media mensile: 16.4 (+2.5), precipitazioni: 1.50 (-77.31).

Le cifre in parentesi indicano gli scarti di temperatura riferiti al periodo preso in considerazione.

Francesco Navarra

STATISTICHE METEOROLOGICHE-CORTONA-APRILE-2007						
Giorno	Temperatura	Variazioni	Precip.	Umidità	Cielo	
1	6 22	-0.9 =		75 48	P.Nuvoloso	
2	5.5 18.4	-2.8 -5.6	0.87	78 60	Nuvoloso	
3	6.2 14.3	-1.8 -7.5		88 70	M.Nuvoloso	
4	6 15	+2.1 -8.8		85 60	M.Nuvoloso	
5	8 20.4	+0.5 +2.6		80 30	Sereno	
6	4.8 23.6	-4.2 +5.6		70 30	Sereno	
7	4.8 25	-0.2 +9		72 40	Sereno	
8	5.2 23.4	+2.2 +2.4		78 40	Nuvoloso	
9	4.9 23.8	-0.8 +2		78 42	P.Nuvoloso	
10	6 22	-3.5 +3.8		70 48	P.Nuvoloso	
11	6.8 25	= +6.9		70 40	Sereno	
12	7.5 27	+4.5 +9		68 30	P.Nuvoloso	
13	10.2 24.1	+7.2 +2.5		70 30	Sereno	
14	11.8 24.8	+6.7 +3.8		70 32	P.Nuvoloso	
15	10.5 25.4	+3.8 +3.4		75 30	P.Nuvoloso	
16	11 25	+3 +2.6		60 30	Sereno	
17	10.8 25	+4.3 +1.8		60 28	Sereno	
18	7.8 24	-0.2 +7.6		60 30	P.Nuvoloso	
19	9 24.5	+0.3 +0.7		60 32	P.Nuvoloso	
20	10.2 26	+3.2 +2.2		65 35	P.Nuvoloso	
21	10.8 28.5	+3.5 +6.5		65 38	Nuvoloso	
22	10.8 28	+4.1 +2.9		60 40	P.Nuvoloso	
23	10.5 28	+3.5 +2.6		62 38	P.Nuvoloso	
24	12 28.4	+4.3 +2.4		60 40	Nuvoloso	
25	11.5 28.8	+1.3 +3.8		68 40	P.Nuvoloso	
26	12 24.2	-0.5 +1.2		65 38	P.Nuvoloso	
27	10.7 24.8	+1.2 +6.1		65 40	Nuvoloso	
28	9.9 26	= +7		60 35	Nuvoloso	
29	9.7 27	-0.8 +7.5		60 38	Nuvoloso	
30	12 21.6	+2.1 +0.6	0.63	90 70	M.Nuvoloso	

## Ricordo al TAR per i truciolini nel vino

Rischia di finire male la situazione sempre fuori controllo sull'invecchiamento dei vini ricorrendo ai truciolini di legno. La pratica enologica che lo scorso anno ha prima ricevuto il via libera dell'Oiv (Organisation internationale de la vigne et du vin) e subito dopo è stata autorizzata dalla Commissione Ue, è poi stata nello scorso novembre al centro di un decreto del Ministero per le Politiche agricole. Il provvedimento siglato dal ministro De Castro,

mento che estenda il divieto a tutti i vini made in Italy. O almeno anche alle Igt. Ha precisato il ministro per le Politiche agricole che il decreto non ha autorizzato alcunché. Ha semplicemente introdotto, sulla base di una flessibilità prevista dalla stessa Ue, una norma restrittiva che vietava la pratica dell'invecchiamento a buon mercato, per i vini di qualità. L'eventuale sospensione del decreto quindi non garantirà maggiore tutela ma avrà l'unico effetto di cancellare il divieto estendendo la

possibilità di invecchiamento con i truciolini di legno anche per i vini di qualità.

Nonostante la precisazione del ministro, Coldiretti e Legambiente hanno confermato la propria volontà di andare fino in fondo e hanno ribadito la propria richiesta di un nuovo intervento legislativo che vieti per ogni categoria di vino il ricorso alla pratica del "finto barrique". Dal canto loro invece Cia, Confagricoltura e Fedagri si sono dette preoccupate per i possibili e involontari effetti del ricorso al Tar. La questione dell'invecchiamento con truciolini di legno, nata per offrire un margine di manovra in più ai produttori europei che sui mercati internazionali sono alle prese con la sempre più agguerrita concorrenza dei produttori del Nuovo mondo (che i metodi di invecchiamento con doghe o chips di legno li utilizzano da sempre), è da tempo uscita dal novero delle questioni tecniche per assumere talvolta i toni da scontro ideologico.

E purtroppo capita che proprio sulle questioni "fuori controllo" e sovradimensionate si finisce per adottare rimedi peggiori del male.

Francesco Navarra



utilizzando un margine di flessibilità affidato agli Stati membri, ha introdotto, unico caso in Europa, una norma restrittiva: il ricorso ai truciolini infatti viene vietato nel caso dei vini Doc e Docg. Contro il provvedimento però si è subito saldato un fronte composito che, capeggiato dalla Coldiretti (ma con la partecipazione di Città del Vino, Federconsumatori, Adoc, Codacons e altri), ha presentato un ricorso al Tar del Lazio chiedendone l'annullamento. Alla base del ricorso la considerazione che il divieto introdotto dal Ministro, poiché limitato solo ai vini Doc e Docg, lascia invece intatta la possibilità di utilizzare le pratiche di invecchiamento con i truciolini, per i vini da tavola e Igt, circa il 70% della produzione italiana. E per questo oltre all'annullamento del precedente decreto è stato richiesto al Mipaaf un nuovo provvedi-



I vini che la scuola produce

Istituto di Istruzione Superiore "Angelo Vegni" Capezzine  
52040 Centoia - Cortona (AR)  
Centralino 0575/613026 Presidenza 0575/613106 Fax 0575/613188  
e-mail: vegni@tin.it; itas\_vegni@virgilio.it  
web: www.italvegni.it

## "Angelo Vegni" Capezzine

**Istituto di Istruzione Superiore**  
Tecnico Agrario Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente  
Professionale Alberghiero Gastronomico

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura...

## Donare il tuo cinque per mille Un gesto semplice per aiutare il canile

L'accudimento di un animale, come la vita di una persona ci insegna, si costruisce di tanti piccoli aspetti ricchi di significato, e prendersene cura diviene un compito complesso, inesauribile di premure e, inscindibilmente, di affetto. Per i nostri compagni di giochi, amici, fratelli di zampa si aggiunge però una costante, che difficilmente spesso può essere ignorata, la possibilità di essere abbandonati, di non poter essere accuditi, di perdere i loro punti di riferimento e ritrovarsi soli in un mondo che li aveva illusi. A questo triste fenomeno dell'abbandono, ancora diffuso nei centri della Valdichiana, e alla più brutale uccisione di cuccioli innocenti e traditi, esiste un'alternativa: il Canile di Ossaia, situato nel Comune di Cortona, che si occupa dei piccoli e grandi cani vagabondi presenti nelle zone di Cortona, Castiglion Fiorentino, Lucignano, Foiano della Chiana e

ospitare più di 100 cani, le risorse previste dal fondo messo a disposizione non possano essere sufficienti. Ecco che Etruria Animals, l'associazione che si è fatta carico di questa struttura, si fa promotrice di una serie di iniziative, tra cui, quest'anno, la possibilità di destinare il noto 5 per mille, ovvero quota Irpef, alla stessa Etruria Animals Defendy, individuabile nelle liste attraverso il codice: 92040010511. Naturalmente hanno un grande valore le iniziative personali di ciascuno che voglia passare con loro qualche preziosa ora, coccolarli, portarli a spasso, far pervenire qualche piccolo aiuto concreto che possa rendere la loro casa ancora più accogliente, od addirittura rendere il dono più grande, nella possibilità di trovare una famiglia con cui condividere momenti indimenticabili all'interno di una conca di forti, intensi affetti, attraverso l'adozione. Ma basta anche un gesto piccolo,

92040010511



www.canileossaia.org  
www.etruria-animals.org

Da oggi hai una possibilità unica per aiutare i cani ospitati presso il CANILE RIFUGIO DI OSSAIA: destina il 5x mille dell'irpef a ETRURIA ANIMALS DEFENDY C.F. 92040010511.

Trasforma la tua dichiarazione dei redditi in una grande azione di concreta solidarietà.

La tua firma al 5 per mille non ha alcun costo per te, ed è invece molto importante per i trovatelli ospitati in canile!



ETRURIA ANIMALS 92040010511  
ETRURIA ANIMALS 92040010511

Marciano (www.canileossaia.org). È evidente che ad un canile, che debba occuparsi di un territorio così ampio ed, al momento,

particolare e semplice: donare il tuo cinque per mille all'associazione che, ogni giorno, se ne prende cura. **Silvia Rossi**

**Lions Club Cortona Valdichiana Host**

## Gaetano Papponi confermato alla guida dei Lions

L'assemblea dei soci del Lions Club Cortona Valdichiana Host, all'unanimità, ha confermato Gaetano Papponi alla carica di Presidente del sodalizio per l'anno sociale 2007-2008. Al suo fianco è stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo composto da Luciano Pratesi (primo vice-presidente), Mario Aimi (secondo vice-presidente), Gabriele Falco (terzo vice-presidente), Fausto Lucani (segretario e I.T.S.), Armando Bonelli (cerimoniere e vice-presidente della commissione soci), Mario Tanganelli (tesoriere), Daniele Leonardi (censore), Paolo Bruschetti, Marco Gallinella, Gabriele Soriente, Luigi Tanganelli, Eugenio Testini, Giovanni Vestrini (consiglieri), Giuliano Monaldi (presidente della commissione soci), Mario Bernardini (componente della commissione soci). Addeito stampa Alessandro Venturi.

In sintesi, gli ultimi eventi realizzati dai lions della Vadichiana.

Lo scorso sabato 21 aprile a Castiglion Fiorentino, presso il Piazzale Garibaldi, i lions clubs Cortona Valdichiana Host e Cortona Corito Clanis hanno organizzato una "Simulazione di emergenza sanitaria".

L'avvenimento è stato realizzato grazie alla collaborazione del Prefetto e del Questore di Arezzo, dei Carabinieri, della Polizia Stradale, della Guardia di Finanza, della Polizia Municipale di Castiglion Fiorentino, dei Vigili del Fuoco, dei Sindaci dei comuni di Castiglion Fiorentino, Cortona e Foiano della Chiana, del Direttore DEU, del Responsabile del 118, dei Medici di Emergenza Sanitaria, della Misericordia di Camucia, della Pubblica Assistenza di Foiano della Chiana, dei Presidi e dei Direttori Didattici delle scuole, del Direttore della Zona-Distretto della Valdichiana Aretina e della Carrozzeria Mancini di Castiglion Fiorentino. Alla manifestazione hanno partecipato la popolazione e gli alunni delle scuole.

Sabato 12 maggio, alle ore 17, a Castiglion Fiorentino, presso la Sala dell'ex Pinacoteca in Piazza del Municipio, è stato presentato un quadro restaurato coi fondi raccolti dal Lions Club Cortona Valdichiana Host raffigurante San Michele Arcangelo, patrono della cittadina del Cassero.

**Alessandro Venturi**

## I 100 anni di Marianna Rossi

Il ventotto aprile Marianna ha compiuto cento anni, ha spento nel calore della sua famiglia tante piccole candeline messe sulla torta da tutta la sua famiglia, da parenti, da tanti amici e conoscenti.

agricoltori e perciò legata al lavoro dei campi e della cucina. Si è sposata con Angiolo Rossi e dal loro matrimonio è nata Marina.

Ora vive nella nostra grande Camucia, vive con l'amata figlia e il genero.



L'avvenimento è da segnalare perché la nostra Marianna è ancora lucidissima, attenta e partecipa della vita che scorre attorno a lei. Certo non avrebbe voluto che si facesse tanta festa, lei che non è avvezza a tanto fasto, lei che è abituata a vivere in modo semplice e riservato, al riparo da tante attenzioni.

Marianna Rossi è nata a Montecchio piccola, ma attiva frazione di Cortona, in quella terra "amorosa", che si appiccica letteralmente ai piedi e non ti lascia più, proviene da una famiglia di

Passa il tempo guardando la televisione, conversando e .... ricordando i tempi lontani quando le fatiche erano moltissime e gli anni .... davvero pochi.

Queste poche parole vengono spontanee, e sono solo per focalizzare una semplice figura che è nei cuori di tante persone ed in particolare del suo bisnipote Marco che ha voluto dedicarle poche frasi, ma un immenso augurio di vivere ancora per tanto tempo assieme a tutta la sua famiglia.

**Marco Zacchei**

## Ricordo di Ugo Brigidoni



Caro Ugo, è già trascorso un anno da quando sei volato via, ma non ti sei portato via i miei ricordi più belli.

Voglio ricordarti così, con queste parole, in queste parole che esprimono tutto l'affetto per la persona speciale che sei stata.

Mi manchi con le tue risate davanti al camino, nei balli sfrenati, in tutte quelle occasioni in cui arrivavi quando meno me lo aspettavo e mai senza un pensiero gentile con la solita domanda: "Ti serve nulla?".

Mi manca la cura e l'amore che mettevvi nel far crescere rigoglioso il tuo orto, la tua passione nel fare le cose e la determinazione che ci mettevvi.

Mi manca il tuo sorriso orgoglioso per il tuo paniere di funghi

porcini, la lista delle medicine che elencavi per ogni tuo acciaccio, l'indifferenza per i giudizi della gente.

Mi manca la lunga sgassata della macchina, quando partivi, prima di mettere la seconda, i racconti della storia della montagna cortonese e il desiderio di non farla morire.

Mi manca l'amico che eri, quella persona che non si rifiutava mai di dare se stessa nelle difficoltà altrui.

Ricordo con tenerezza la tua risata, che a volte ti lasciava senza fiato; non sai quanto mi hanno fatto bene quelle risate e quella tua voglia di vita.

Il destino non ti è stato amico, ti ha portato via troppo presto, forse qualcuno lassù aveva bisogno di te.

Ognuno di noi, nella sua vita, lascia una traccia e la tua è stata di sicuro significativa.

Grazie per quello che sei stato.

Controlla dal cielo la cassetta delle lettere, c'è posta per te, sono le tante lettere di persone che ti sono state care e che ti vogliono bene.

Se ti capita, fai capolino da lassù, mi vedrai con un sorriso, mentre ti ricordo nel profumo del bosco della tua amata montagna.

Con affetto

**I tuoi amici più cari**

## La cinque per mille alla Onlus "Oltre l'Oceano" Una scelta di generosità e di umanità

La solidarietà rivolta alle popolazioni in difficoltà non ha confini. Così l'Associazione Onlus "Oltre l'Oceano" ha, da qualche anno, rivolto la sua attenzione verso i bambini che abitano in condizione di estremo disagio in Argentina, e più precisamente nelle parrocchie della città di Resistencia. Qui, grazie alla generosità dei cortonesi, è stato finora possibile trasformare una struttura fatiscente in cinque piccoli ma dignitosi ambienti, destinati alle attività dei ragazzi e affidati alla protezione di Santa Margherita. Di questi risultati si è dato notizia sul Giornale l'Etruria, così come è stata resa nota la realizzazione del secondo progetto relativo alla ristrutturazione di un ambiente con quattro aule nella Parrocchia del Sagrato Corazón sempre a Resistencia, destinate alla attività

l'avvenuta realizzazione di quanto previsto. Continuano intanto i contatti con il parroco di Resistencia, Padre Antonio Besil, per poter continuare l'opera di assistenza rivolta in particolare a quei bambini che ancora vivono con un unico pasto giornaliero, consistente in una tazza di latte offerta dalla Caritas.

Coloro che intendono sostenere i progetti umanitari di questa Associazione possono farlo in due modi o effettuando un versamento allo sportello della Banca Popolare di Cortona sul c/c bancario n°10612299, oppure destinando il 5 per mille dell'IRPEF da versare all'erario con la dichiarazione dei redditi relativa al 2006, sottoscrivendo nell'apposito riquadro della dichiarazione il seguente codice fiscale dell'Associazione "Oltre l'Oceano": 92049600510.



parrocchiali e alle attività lavorative dei giovani.

Questi progetti sono stati seguiti con attenzione e partecipazione dal Comitato organizzatore nella persona di Piero Donati che personalmente si è reso conto del

Coloro che volessero conoscere meglio le finalità e i progetti di questa Onlus "Oltre l'Oceano", può incontrare i suoi promotori a Camucia, nella giornata del 27 maggio prossimo, dedicata alle Associazioni di Volontariato ope-

## GRUPPI DONATORI DI SANGUE

CAMUCIA - Tel. 0575/60.47.70 - 0575/61.27.15  
TERONTOLA - Tel. 0575/67.81.55 - 339/81.40.026



"Fai rifiorire la vita"

Donare sangue,  
un impegno di tutti

**Clima Sistemi** S.r.l.  
di Angori e Barboni  
Vendita e assistenza tecnica  
Riscaldamento e Condizionamento  
P.zza Sergardi, 3 - Camucia  
Tel. 0575/63.12.63  
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

**Ghezzi s.r.l.**  
Utensileria - Idropultrici - Generatori Aria Calda  
Prodotti Chimici - Aria Compressa - Saldatrici  
Ricambi Macchine Agricole  
Via A. Gramsci, 48/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. e Fax +39 0575 63.03.82  
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

**METALDUE**  
di Barneschi & Alunno Paradisi  
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE  
ARTICOLI PROMOZIONALI  
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI  
IN OTTONE E PLEXIGLASS  
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA  
Via Manzoni, 16/i-d-e-f  
Tel. e Fax 0575.604812  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Al servizio del successo  
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Piccolo viaggio nella Chiesa cortonese - 19

## Pellegrini cattolici alla Tomba di Pietro

Un diciotto aprile 2007 diverso e particolarmente significativo per tanti cattolici cortonesi ed aretini. Donne e uomini, giovani e anziani, ragazze e ragazzi della nostra zona, guidati dal Vescovo Mons. **Gualtiero Bassetti**, da alcuni sacerdoti cortonesi e organizzati in quattro pulmans, in quella giornata si sono recati a Roma, assieme ad altri duemilacinquecento cattolici della nostra Diocesi, in pellegrinaggio religioso *ad limina*, cioè sulla Tomba dell'Apostolo Pietro, primo Pontefice della Chiesa. I nostri concittadini in questa occasione si sono fatti comunità cristiana non solo con gli aretini, ma con oltre quindicimila cattolici toscani, che sono stati ricevuti in udienza speciale da **Papa Benedetto XVI**, che in Piazza San Pietro così li ha salutati: "Rivolgo un cordiale benvenuto ai pellegrini. In particolare saluto i fedeli delle Diocesi della Toscana, qui convenuti con i loro Vescovi. Cari amici, anche le vostre comunità ecclesiali sono chiamate a proseguire con rinno-

vato slancio la loro missione spirituale nella società. Il nostro tempo ha più che mai bisogno del vostro apporto generoso per contribuire, con la forza del Vangelo, alla realizzazione di un'autentica rinascita morale e sociale della vostra Regione".

Le parole del santo Padre sono state molto apprezzate dai cattolici cortonesi, che subito dopo l'udienza si sono ritrovati tutti assieme nella Basilica di San Pietro per la Santa Messa solenne concelebrata sull'altare centrale dal Cardinale di Firenze **S.E. Ennio Antonelli** e da tutti i Vescovi toscani. Tra i pastori toscani, a noi cortonesi ha fatto piacere vedere accanto a **Mons. Bassetti** i suoi confratelli di Fiesole e Lucca: gli **Arcivescovi Mons. Luciano Giovannetti** e **Mons. Italo Castellani**, sempre molto amati e ricordati nella nostra città.

Tra i tanti religiosi toscani che concelebravano ai lati dell'altare berniniano, ho riconosciuto con altrettanto piacere i sacerdoti cortonesi: don Giancarlo Rapaccini, don Ottorino Capannini, don Ferruccio Lucarini, don Giovanni Tanganelli, don Benito Chiaraboli, don Giuseppe Tremori, don Primo Gorelli, padre Giuseppe Maidanu, don Stefano, padre Giovanni.

Il cronista dell'Etruria che è stato invitato alla Santa Messa, di rinascita e di confermazione verso l'impegno religioso, la testimonianza del Vangelo, dall'amico sacerdote **don Ferruccio Lucarini**, arrivando in San Pietro per ultimo in quanto già a Roma per motivi di lavoro, ha avuto la fortuna di vedere **Papa Benedetto XVI** da appena venti metri e quin-

di ha goduto di un immeritato privilegio, che ritiene debba ascrivere alla bontà e santità del suo amico sacerdote cortonese.

Un sacerdote che, data la sua venerabile età e gli acciacchi fisici, è stato un vero esempio di energia e di fede cristiana per tutti coloro che hanno condiviso con lui quest'evento: da Maria Loreta Berni, ai suoi genitori, ad Anna e Giovanni Castellani e a tutti gli altri della Valle di Loreto, che qui è impossibile nominare uno ad uno. A me, ma sono sicuro anche ad altri, l'esempio di don Ferruccio ha richiamato i versi poetici che Francesco Petrarca ci ha lasciato in un suo mirabile sonetto per descriverci un anziano cristiano che si reca in pellegrinaggio a Roma: "...traendo l'anti-

quo fianco... quanto più po' col buon voler s'aita/ rotto da gli anni e dal cammino stanco/ e viene a Roma, seguendo 'l desio/ per mirar la sembianza di Colui/ ch'ancor lassù nel ciel veder spera".

Uno spirito e una dimostrazione di fede che era visibile anche nell'altro sacerdote anziano e un po' malfermo sulle gambe: don Primo Gorelli di San Martino. Naturalmente questo credo cristiano non era solo loro, ma di tutti i pellegrini cortonesi, che ho poi incontrato sotto il colonnato del Bernini a digiunare o a riprendersi

dalla stanchezza, consumando un panino portato da casa e bevendo della sola acqua (insomma facendo un pranzo alla San Francesco) prima di risalire sul pulman per andare a concludere il loro pellegrinaggio al Santuario del Divino Amore, che sorge nella periferia est di Roma.

Giorgio, Italo, Giovanni, Cristina, Sergio, Anna, Antonella Luisa, Donatella, suor Teresa e fra Enrico: sono i nomi di coloro che io, tra i tanti, ho riconosciuto e salutato in piazza San Pietro dopo la Santa Messa solenne in Basilica, che è terminata poco dopo le due. Nomi che valgono come ricordo e saluto a tutti coloro che *si son fatti pellegrini* in questo viaggio, che ogni Diocesi compie ogni cinque anni per incontrare il Santo Padre.

Casa Betania

### Esercizi spirituali

Presso la Casa Betania dal 24 mattina al 27 nel mese di maggio, si terrà un corso di esercizi spirituali dal tema: "L'alleanza di Dio con l'uomo", relatore Daniele Carota (scrittore cattolico impegnato nel lavoro, nella famiglia, nella ricerca culturale e nella meditazione della Scrittura Santa). Per ulteriori informazioni: "Casa Betania", via Gino Severini, 50 Cortona. Tel. 0575/62.829 - fax 0575/60.42.99 e-mail: casabetaniacortona@interfree.it

Eremo Le Celle

## Incontro fraterno di formazione

Domenica 24 giugno 2007 festa di S.Giovanni Battista ci ritroviamo all'Eremo delle Celle per il consueto incontro fraterno di formazione.

Sarà con noi GIOVANNI SCALERA che sta già lavorando come suo solito con largo anticipo, all'incontro, Tema dell'incontro: LA FAMIGLIA TRA CHIESA E SOCIETÀ. LE CRISI DI SENSO.

Scalera

11.00 Dialogo a coppie

12.30 Pranzo (coordina la Cristina e Carlo Palagi, tel 0575.62433)

15.30 Dialogo con Giovanni

17.00 S.Messa

Finalmente, pur tra tanti problemi e difficoltà, ma anche con tante belle novità da comunicarci, possiamo incontrarci di nuovo per mettere un po' di "benzina" nei nostri motori !!!!

A prestissimo !!!!

Il solito frate delle Celle

PROGRAMMA

9.30 preghiera  
10.00 Riflessione di Giovanni

*La poesia*

### Il bosco

Crescono inosservate le piante della montagna	come guglie di cattedrali.	né soccorso né applausi per essere
le loro forme si innalzano verso il cielo.	La loro grandiosità non ha bisogno di aiuto	il bosco amico.
Si intrecciano e si uniscono	non riceve	<b>Marisa Valeri Chiodini</b>

### Stagioni

*Caddero le prime piogge, le foglie volarono dagli alberi, e la neve si posò, sui rami spogli. Venne il passero sul davanzale a cercare il cibo, e mentre il fumo usciva dai camini, alle porte bussava il natale. Poi, il cielo si fece chiaro, il sole accarezzò le nuvole... e le rose, che non volevano sbocciare.*

Alberto Bertì

### Stabilità

Gli oscuri capogiri adombrano i tramonti ed oscurano le realtà. Nascondono il fluire vitale che circola ugualmente e compie il suo ciclo con lo stesso amore, con lo stesso spasimo, con la stessa fine.

Donatella Poesini

## S.Marco in Villa un museo per S.Margherita

È stata aperta al pubblico una nuova e particolare struttura museale a carattere privato; i reperti d'epoca, lì conservati, riguardano S.Margherita. Oltre 300 pezzi, unici nel loro genere, compongono questo scrigno che è collocato in una splendida villa seicentesca immersa nel verde di S.Marco in Villa di Cortona, detta anche conca d'oro, perché la zona è popolata dalle più belle ville che compongono l'abitato del territorio cortonese.

Proprietario ed ideatore dell'area museale è Rolando Bietolini, personaggio eclettico conoscitissimo nel territorio sociale cortonese ed oltre. Fino ad oggi, Rolando era

questi attirano maggiormente l'attenzione una foto di un altare conservato in una chiesa del convento francescano di Salvador de Baia-Brasile, che propone una Margherita discinta dalla vita in su, ma che mette in risalto i mezzi usati per fare penitenza. Poi, ancora una copia di un quadro che si trova nella chiesa dello Spirito Santo a Cortona, definito anonimo, mentre su quello di proprietà di Bietolini vi è apposta la firma di Baccio Bonetti del 1633. C'è anche un leggendario dei santi del 1601, che propone i santi del giorno, e al termine di questo è menzionata Margherita come Beata.

Non mancano libri riguardanti



noto proprio per la sua verve dissacratoria e critica della vita e della realtà, nonché scrittore, attore e poeta dialettale; ora dobbiamo aggiungere un'altra qualità o passione rivolta alla mistica per eccellenza come è considerata Margherita.

L'area museale è composta da un ampio salone arredato con mobili d'epoca e naturalmente tutto

"Uno scorcio del Museo Margaritano"

la santificazione della penitente: reliquie, libri, quadri ad olio che arrivano dal lontano '600. L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo dai molti amici cortonesi di Rolando che, in questa occasione, hanno voluto arricchire la collezione con alcuni oggetti talvolta anche di propria produzione, come il



Padre Federico Cornacchini, Padre Guardiano della basilica di S. Margherita, mostra ai coniugi Bietolini il manoscritto di Fra Giunta Bevegnati, contenente "Legenda" della Santa

ciò che è possibile trovare è riguardante la patrona della cittadina etrusca. Tutto, naturalmente, è molto interessante e curioso, dai libri, ai santini, alle reliquie; ma fra

trattico che orna il soffitto ligneo del salone realizzato da Anna Maria Spera in Bocci, che ha voluto riproporre la Santa, S.Marco e Cortona al tempo di Dardano.

L'ABC della fede nella liturgia delle Domeniche

Domenica 20 maggio (Mc 16, 15-20)

### L'umano in Dio



L'esito finale del pellegrinaggio terreno di Gesù è descritto da Marco con queste parole: Il Signore Gesù dopo aver parlato (per l'ultima volta) con loro fu assunto in cielo e sedette alla destra del Padre.

Questo, in parte, è quello che succede ad ogni essere umano, parlare con qualcuno per l'ultima volta e poi chiudere gli occhi all'esperienza terrena. Di Gesù si parla invece in successione di assunzione al cielo e di essersi seduto alla destra del Padre.

Non è solo un ritorno là dove era prima, stando alle parole che altra volta egli aveva detto: Sono uscito dal Padre e venuto nel mondo ora lascio il mondo e ritorno al Padre... si tratta infatti di un ritorno al Padre con una umanità che, quando era disceso, non aveva.

Chi crede a Lui sa che non si tratta di un eroe mitologico, che esce a compiere gesta di grande prestigio, e poi rientra glorioso là

da dove era partito, restando le sue imprese chiuse nel privato e fatte nel suo esclusivo interesse.

Gesù, Figlio del Padre, scende per coinvolgere nel suo destino l'umanità e portarla nel suo ritorno là dove lui è condividendo con lui la sua stessa gloria, come inequivocabilmente egli si esprime: Padre, la gloria che hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano con noi una cosa sola. Voglio che anche quelli che mi hai dato, siano con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che mi ha dato; perché mi hai amato prima della creazione del mondo.

Celebrando la festa dell'Ascensione di Gesù al cielo, non inneggiamo solo al suo trionfo sulla morte e le sventure della vita, ma abbiamo in mano la promessa che il suo destino finale sarà anche il nostro. Destino da lui conseguito per merito personale e a noi, i credenti, ha trasmesso per grazia.

Cellario

Ristorante Pizzeria

STELLA POLARE

Camucia - Loc. Le Piagge, 2 - tel. 0575 62122 - cell. 338 7835579

Aperto la sera e a pranzo su prenotazione Chiusura settimanale: lunedì

Qualità e velocità anche ... asporto

Si organizzano: cerimonie e ricevimenti

SI ACCETTANO BUONI PASTO :

IMPRESA FUNEBRE



...Da 46 anni...

tempestività, precisione  
umanità e rispettoTrasporti funebri in Italia e all'estero  
Diurno - Notturmo e Festivo  
24 ore su 24Disbrigo di ogni pratica funebre,  
cimiteriale e di cremazioneSede:  
AREZZO - Via Piazza S.Donato, 32  
Tel. 0575/90.70.70Filiale:  
CAMUCIA - P.zza Sergardi, 6  
Tel. 0575/60.45.09



## Uffici comunali chiusi di sabato

Il sottoscritto Meoni Luciano consigliere comunale di A.N.

### PRESO ATTO

Della notizia secondo la quale l'amministrazione comunale intenderebbe chiudere gli uffici di segreteria e altri uffici il Sabato mattina, modificando di fatto gli orari con rientri pomeridiani

### CONSIDERATO

Che, molti cittadini essendo liberi dagli impegni di lavoro, usufruiscono proprio del sabato mattina per espletare le proprie istanze, non potendo in altri giorni essere liberi

### CONSIDERATO ALTRESI'

Che, è oramai tradizione oltre che servizio pubblico, trovare aperto il Comune di Sabato mattina, visto anche, la mancanza di altre istitu-

zioni in città, dopo lo spostamento della Pretura ect... che di fatto hanno contribuito in modo negativo all'immagine di Cortona

### CHIEDE

- Se l'amministrazione comunale abbia intenzione di chiudere gli uffici il sabato mattina, e se sì, la motivazione di questa scelta

- Eventualmente si confermi il tutto, se la decisione è partita da scelte dirigenziali e/o politiche, non tralasciando l'aspetto dannoso che si verrebbe a verificare

- Per quanto sopra esposto si richiede una risposta verbale e scritta piuttosto sollecita.

Consigliere comunale di A.N.  
Luciano Meoni

## Sulla giornata della famiglia

Nel consiglio Comunale del 2 Maggio, era stata inserita all'ordine del giorno, dopo la conferenza dei capi gruppo, la Mozione presentata da Alleanza Nazionale sulla giornata della famiglia. Mai mi sarei aspettato che la maggioranza di centro sinistra con i DS, Margherita e Rifondazione, avessero respinto e bocciato lo stesso ordine del giorno. Con quale "faccia" la Margherita porta avanti i valori Cristiani, quando di fronte ad una importante Mozione si comporta come Rifondazione e DS, alla "faccia" del partito democratico. Ma quello che più stupisce, non solo a noi di A.N., ma credo anche ad altri colleghi, è il fatto che il consigliere Fucini di Rifondazione Comunista abbia tacciato di "Nazismo" il sottoscritto capo gruppo di A.N., solo per aver esternato tutto l'appoggio

alla Chiesa, e soprattutto ai valori della Famiglia cardine della nostra società. Per Fucini la festa della Famiglia chiesta da noi per il 12 Maggio esisteva già ( non sappiamo quale calendario abbia il collega...) e che quindi A.N. aveva presentato solo un atto superfluo. Se la maggioranza è composta da soggetti che non sanno nemmeno quali sono le celebrazioni in Italia, è bene che si torni alle urne. Tacciare il sottoscritto di "Nazismo" solo per aver presentato un atto per valorizzare la Famiglia è un po' troppo. Credo che i cittadini debbano iniziare davvero a pensare, al di là delle proprie ideologie che questa maggioranza non può più governare Cortona perché Cortona si merita altro.

Capo Gruppo di A.N.  
Luciano Meoni

## Congresso PdCI Valdichiana

Nei giorni scorsi si è svolto il congresso della Sezione PdCI Valdichiana, dalla discussione è emersa una decisa e unanime approvazione delle linee di indirizzo politico contenute nel documento elaborato dalla direzione nazionale del partito.

La stessa unanimità è stata raggiunta nell'elezione del

nuovo giovane segretario, Enrico Gustinelli che ha accettato con entusiasmo l'incarico e ha posto subito l'accento sull'importanza di costruire tavoli che portino all'unità della sinistra e ad una maggiore presenza del partito nelle questioni che investono il Comune di Cortona e la Valdichiana.

## Una protesta debole

Alcuni giorni addietro ho partecipato ad un'assemblea di cittadini a Castiglion Fiorentino presso il locale teatro Comunale. Lo scopo e l'interesse per quest'adunata della gente di Castiglion Fiorentino e zone vicine, era per il preoccupato interesse alla costruzione di una centrale a biomasse al posto del vecchio zuccherificio ormai dimesso. Al tavolo del dibattito erano presenti elementi del comitato, il Sindaco e un esperto in chimica e fisica dell'università di Padova. Tutti hanno esposto le proprie riflessioni, ma quello che non mi aspettavo, è stato la quasi assenza dei principali attori del comitato Valdichiana che protestavano, con particolare vigore contro la sistemazione di un aeroporto in Valdichiana. Costruire una centra-

le a biomasse di tali proporzioni non è accettabile per la nostra vallata, ma è anche fuori di ogni logica imprenditoriale compatibile con l'ambiente. A questa protesta dei cittadini manca la forza politica che si era mossa contro l'aeroporto, che alimentava l'interesse della popolazione. Certamente i cittadini di Castiglion Fiorentino saranno vigili su tutto quello che succederà, ma ho dei forti dubbi sul lavoro del Comitato Valdichiana, che non lo vedo totalmente convinto e determinato per il ruolo che si è preposto. Speriamo che non sia un Comitato di parte e che creda a tutto quello che a affrontato fino ad ora, senza demagogia e con trasparenza.

Giancarlo Giusti  
Coordinatore Prov. D.C.



# Considerazioni sui DICO

Nell'ultima seduta del Consiglio comunale, in merito all'ordine del giorno riguardante il "Family day", ho espresso alcune considerazioni che desidero portare all'attenzione dell'opinione pubblica. Non per aggiungere parole alle tante dette e scritte, ma per andare alla radice del problema, al di là degli steccati. In primo luogo una domanda si pone su tutte: è ancora valido quanto riportato nella "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo"? Cioè che "la famiglia è nucleo fondamentale della società e dello Stato"? Tutti quanti laicamente, non possono non condividere che l'unione di un uomo e di una

donna garantisce il succedersi delle generazioni e che la famiglia costituisce l'ambiente educativo privilegiato per formare i cittadini di domani.

La formazione e la permanenza della famiglia corrisponde pertanto ad un interesse pubblico, di tutta la collettività.

La convivenza di due persone dello stesso sesso, al contrario, non può rappresentare un interesse pubblico, poiché tale situazione è rilevante solo sul piano della libertà privata, del resto già garantita dalle leggi vigenti.

Nessuno infatti può impedire a due persone omosessuali di prendere la legittima decisione di

convivere, perché è compito dello Stato anche quello di garantire la libertà dei suoi cittadini.

Ma lo stesso Stato non può giustificare un riconoscimento ed un sostegno pubblico a tali coppie, perché tale convivenza non costituisce un "nucleo fondante", senza il quale il medesimo Stato non potrebbe esistere.

Ma vediamo ancora una grossa differenza tra famiglia matrimoniale e convivenza di fatto eterosessuale: la prima, all'atto della sua costituzione, assume anche una precisa veste giuridica, in quanto i due non esprimono solo sentimenti reciproci, ma una formale assunzione di responsabilità verso la società.

Così infatti vuole anche la Costituzione italiana, all'art. 29, quando parla del matrimonio come fondamento della famiglia, come a dire "il fondamento del fondamento della società e dello Stato".

Se il matrimonio infatti indebolisce e termina - lo vediamo bene - il danno finisce per riversarsi spesso anche sulla società e sullo Stato. Se però un uomo ed una donna non vogliono assumersi tali responsabilità derivanti dal matrimonio, non sono obbligati a farlo, ma è pretesa il considerare la loro unione qualcosa di fondamentale: senza precisi impegni infatti la loro unione è solo un'autodeterminazione individuale.

In definitiva, giuridicamente, si propone la chiave di lettura della distinzione tra pubblico e

privato: - la famiglia fondata sul matrimonio introduce gli affetti privati nello spazio dell'interesse pubblico; - le semplici convivenze, quale ne sia la natura, si trovano nell'ambito privato, dove gli interessi individuali possono essere regolati da un'ampissima autonomia privata. Il problema di fondo, a questo punto, è quello di fare una seria politica per la famiglia, matrimoniale in primo luogo, al di là di ogni valutazione che si possa esprimere nei confronti di altre forme di convivenza. Molto, in tal senso, può e deve essere fatto anche a livello locale, in quanto è una risorsa per la stessa comunità: la famiglia è capace infatti di farsi carico di funzioni vitali, è il luogo dove si sperimentano e si trasmettono alle nuove generazioni valori sociali come la solidarietà, la reciprocità, la gratuità, l'accettazione del diverso, l'accoglienza, oltre a sorreggere situazioni di disagio e di devianza.

Per questo è compito dell'Ente locale individuare ambiti fondamentali di intervento, evitando di essere gestori del tutto, quali il sostegno alla genitorialità, politiche tariffarie per le famiglie, agevolazioni in materia di prima casa per le giovani coppie, adeguati servizi di cura e di sostegno, in particolare per le donne che lavorano.

Si tratta, in sostanza, di sancire un nuovo diritto di cittadinanza per la famiglia, inteso come luogo di stabilità, di autenticità, di relazione profonda, all'interno della quale sia possibile divenire persone, nel senso più profondo del termine.

## La strada delle Contesse

Facendo seguito ad una mia precedente interrogazione in merito alla strada delle "Contesse"; considerata la risposta inadeguata e, per taluni aspetti illogica, rispetto alle richieste da me avanzate;

considerato altresì che il traffico (sulla suddetta strada appare in continuo aumento per la brevità di collegamento tra molte frazioni e Cortona; tenuto conto che lo stesso aumenterà con il sopraggiungere della bella stagione;

constatato che la medesima

diviene ogni giorno più impraticabile, in particolare per lo scollamento tra il fondo stradale e la banchina, che dà luogo, in molti tratti, ad una specie di pericoloso scalino, che molte macchine devono affrontare, a causa dello stretto manto di asfalto, quando si incrociano;

### INTERROGO L'ASSESSORE COMPETENTE

per conoscere quali interventi abbia in programma per risolvere le problematiche sopra esposte.

Giuliana Bianchi Caler

## Basilica e la Fortezza

- Considerata l'importanza religiosa e storica della Basilica di S. Margherita e della Fortezza del Girifalco;

- considerati inoltre i disagi che i visitatori devono affrontare, sia in termini di viabilità che di parcheggio;

- avendo constatato che vari automobilisti hanno subito l'elevazione di contravvenzioni per divieto di sosta, anche in luoghi non determinanti per il traffico;

- considerata altresì la stessa difficoltà di procedere a piedi nel tratto non asfaltato, soprattutto se

vi è stata o c'è pioggia;

### INTERROGO L'ASSESSORE COMPETENTE

per conoscere se:

- 1) sono in programma iniziative (non solo per i giorni di grande affluenza) tendenti ad ampliare la possibilità di parcheggiare;
- 2) è prevista una migliore sistemazione del tratto non asfaltato;
- 3) siano possibili servizi alternativi, quali bus navetta, che evitino disagi soprattutto alle persone anziane.

Giuliana Bianchi Caler



Col patrocinio del COMUNE DI CORTONA

presentano

## ENERGIE RINNOVABILI

Quali prospettive per la Valdichiana?



CORTONA, Centro Convegni Sant'Agostino  
VENERDI' 1 GIUGNO ORE 21

## NECROLOGIO

### Alda Pagana Galletti

La mamma se ne è andata, in silenzio, ha raggiunto la luce e i suoi cari. Il vuoto che ha lasciato è enorme, ma il pensiero che da lassù insieme al babbo e a tutta la nostra famiglia, ci segue e ci aiuterà sempre, ci consola e allevia questo grande dolore.

Ornella e Carlo



Le offerte raccolte in memoria della mamma Alda Pagana Galletti (Euro 170) sono state devolute ai bambini orfani nel mondo tramite l'Unicef.



### III Anniversario

11-5-2004/11-5-2007

## Bruno Ricci

Caro Bruno, sono tre anni che non ci sei più, ma ogni giorno sei nei nostri cuori con tanto amore e rimpianto. Con affetto i tuoi familiari.

TARIFE PER I NECROLOGI: 25 Euro



## MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI

Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)

Tel. 0575/67.386

Cell. 335/81.95.541

www.menchetti.com

## Corbelli - Spera in Mostra

**M**aria Corbelli e Anna Maria Spera Bocci espongono i loro quadri presso la sede del Piccolo Teatro della Città di Cortona, N° 46 di Via Guelfa, per tutto il mese di maggio (orario 10 -13 / 16 -19).

Il sodalizio fra le due artiste risulta quanto mai ricco e, in qualche modo, complementare, per le peculiarità che ciascuna

re dorate. Colpisce, nelle sue raffigurazioni, il dinamismo della luce, concepita come elemento primordiale, interazione fra cielo e terra. L'inconscio e l'immaginario scandiscono il tema della vita, con le sue angosce e le sue paure, attraverso un percorso umano ed artistico di superamento e di apertura verso una positiva, riconquistata armonia. Il tema del cielo, ricorrente e protagonista di una serie di dipinti

nel 2003 espone ad Antibes in Costa Azzurra, è presente in una collettiva a Norimberga nel 2004, ad Arezzo nel 2006 in un'esposizione tenutasi nei locali della Prefettura; nello stesso anno espone anche a Vienna, a Orvieto, a Perugia, dove prende parte ad una mostra di "Donnarte", a Firenze, dove partecipa alla mostra "Gattart" tenutasi nelle sale "Michelangelo" del Palazzo di parte guelfa. Dipinge, recentemente alcuni quadri per "il piccolo Museo Margaritano" di Rolando Bietolini.

L'attuale esposizione cortonese di Anna Maria si caratterizza essenzialmente di nature morte su sfondi antichi.

Colpiscono le trasparenze di cristalli, la naturalezza degli oggetti, scanditi da precise campiture del colore, talora sapientemente proposti nelle significazioni che sottendono, comunque sempre rappresentati in una unicità che li rende vivi ed assoluti.

Nel complesso la mostra di Maria Corbelli e di Anna Maria Spera Bocci risulta un itinerario ricco di suggestioni e di emozioni, interessante apertura ad un mondo di sensibilità e gentilezza.



propone.

**Maria Corbelli**, che attua questa iniziativa a scopo benefico, per il Centro Halzaimer "R.S.A. di Camucia, è nata e vive a Cortona, dove ha esercitato fino al pensionamento la professione di insegnante di scuola materna statale. Il suo primo importante riconoscimento nel campo pittorico risale al maggio del 1961, quando in occasione del primo centenario dell'Unità d'Italia, le fu concesso il diploma di premio speciale dal Ministero della Pubblica Istruzione C.E.A. Ha ripreso a dipingere dal 1989, cogliendo gli aspetti naturali che più la colpiscono. Alle sue spalle ha un interessante curriculum, in quanto, soprattutto per raffrontarsi con altri artisti, ha preso parte a numerose collettive e concorsi di pittura estemporanea, vincendo premi in varie località della Toscana. La sua arte è caratterizzata da simboli che si traducono in delicate figure femminili, in armonie di fiori e paesaggi. Nelle sue tele prevalgono colori violacei, trasparenze di rosa e di azzurri, sempre frammisti a venature

presenti in questa mostra, trova nel motivo delle stagioni un elemento di continuità ed appare evocativo di un



senso di fiaba e di mistero.

Anche **Anna Maria Spera Bocci**, originaria di Roma ma stabilmente presente nel territorio cortonese ormai da vari anni, ha partecipato a diverse manifestazioni e collettive: espone a Palazzo Ferretti nel 2002, nel 2003 vince il terzo premio nell'ambito di una gara pittorica a tema tenutasi a Palazzo Casali durante le manifestazioni per la giostra dell'Archidado, sempre



### Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

#### Spider-Man 3

REGIA: Sam Raimi

CAST: Tobey Maguire, Kirsten Dunst, James Franco, Topher Grace

GENERE: Azione

U.S.A. /2007/ 140 minuti

La vertiginosa ascesa di Spider-Man offusca la percezione del giovane Peter Parker, troppo occupato ad idolatrare se stesso per rendersi conto che l'amata fidanzatina Mary Jane necessita delle sue attenzioni. Ad attenderlo dietro l'angolo c'è Harry che, in cerca di vendetta, accusa l'amico della morte del padre.

A complicare le cose, ci si mettono due super-cattivoni come Sabbia e Venom che, tuttavia, non riusciranno a distogliere l'Uomo Ragno dallo scontro con il più acerrimo dei nemici: se stesso.

Gotico, fantasmagorico, denso, spassoso: in quello che è decisamente l'episodio migliore della saga "entomologica" diretta dal regista de La Casa, il grazioso Tobey Maguire ci cattura con una performance del tutto inedita, capace di incantare per la sua intensità nonché di sorprendere per l'incredibile ironia.

Nel terzo (e forse ultimo) capitolo delle mirabolanti imprese del ragazzo aracnide, Sam Raimi concentra nella sua fitta ragnatela sei trame apparentemente distinte che ruotano attorno al personaggio di Parker: la relazione con Mary Jane; lo speudoflirt con la bionda Gwen Stacy; l'inevitabile resa dei conti tra il fanciullo e Harry Osborn; l'arrivo di Sandman nonché quello di Eddie Brock alias Venom; e naturalmente l'attacco del simbionte (organismo che vive insieme ad un altro, in modo che entrambi traggono vantaggio reciproco dalla convivenza) che condurrà il nostro eroe ad un fatidico confronto con il lato oscuro.

Tanta carne al fuoco che però, pure se a tratti in affanno, Raimi riesce a non far bruciare in questo succulento barbecue di emozioni.

Giudizio: Buono

## Campionato positivo per la matricola Monsigliolo

**N**ell'ultimo campionato provinciale di 3ª categoria nel girone "A" quest'anno si è ben distinta alla prima iscrizione la S.P. MONSIGLILO.

La Società è nata dalle ceneri della Polisportiva Monsigliolo fondata nel 1976 da un gruppo di giovani della frazione adiacente a Camucia. La squadra alla prima apparizione nel torneo FIGC è andata oltre le più rosee aspettative della dirigenza, composta da appassionati locali ed ex giocatori della precedente società. Dopo un comprensibile inizio difficile ha iniziato a realizzare punti ed a vincere contro squadre più quotate e in lotta per la vittoria finale del campionato, arrivando in una posizione in classifica inaspettata in principio. Per arrivare a quest'ottimo risultato, anno ben lavorato tutti i consiglieri, visti i tempi ristretti (fino all'ultimo non si sapeva se la squadra veniva iscritta al campionato Provinciale, oppure al campionato UISP-Siena come negli anni precedenti) inizialmente per costruire una formazione competitiva, successivamente nei mesi estivi lavorando intensamente per rendere il campo sportivo conforme alle direttive FIGC, sia durante lo svolgimento del torneo per seguire i ragazzi. A tale scopo è giusto ringraziare in particolare, per il maggior tempo dedicato durante tutto l'anno, persone appassionate come Mario Barnechi, Edo Calvani, Eugenio Guerini e Miriano Miniati che in molti

casi hanno sacrificato il loro tempo libero per seguire la squadra.

ai ragazzi di divertirsi e di ben figurare nel campionato e un ringraziamento particolare da

tutta la squadra e da tutto lo staff è rivolto al presidente Roberto Umbri.



Un grazie di cuore è rivolto all'allenatore Oscar Lugoli e a tutti i componenti della squadra che si sono comportati bene in campo e fuori.

foto art. Panichi

Un doveroso ringraziamento, attraverso il periodico è per tutti gli sponsor, che hanno permesso

### Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza  
Impianti termici, Elettrici, Civili,  
Industriali, Impianti a gas,  
Piscine, Trattamento acque,  
Impianti antincendio  
e Pratiche vigili del fuoco  
Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23  
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788  
Tel. 0337 675926  
Telefax 0575 603373  
52042 CAMUCIA (Arezzo)

Sempre nuove dallo ZAK

## Percorso felicità "Non perdiamoci di vista"

"Non perdiamoci di vista" è un progetto di interscambio che vede coinvolti 4 gruppi di ragazzi (5 per ogni provincia) dai 15 ai 18 anni, delle Province di Arezzo, Mantova, Rimini e Verona. La progettazione è iniziata ad ottobre 2006 nell'ambito del Percorso Felicità promosso dalla Provincia di Rimini.

Obiettivi dello scambio sono la conoscenza, la convivenza, il confronto tra differenti realtà e contesti culturali e la scoperta di un'identità di gruppo che condiziona ideali da valorizzare in una ipotetica esperienza europea.

Parola chiave del progetto di scambio, che si svolgerà a Mantova dall'11 al 16 giugno, è il VIAGGIO, non solo come strumento di conoscenza territoriale, ma anche come mezzo di conoscenza personale e interpersonale. Durante la settimana i ragazzi saranno stimolati attraverso attività ludiche che permetteranno loro di conoscersi, confrontarsi, "viaggiare" attraverso diversi contesti culturali e sociali e incontrare l'arte con sistemi di educazione non formale. Per la conoscenza del territorio verrà utilizzato il sistema di Orienting, che si serve di mappe mute per il raggiungimento di luoghi di interesse storico-artistico della città di Mantova; durante la visita delle mete finali di tali percorsi i ragazzi saranno resi partecipi attivamente per far sì che non assumano e informazioni in modo passivo. Saranno, inoltre, svolte attività finalizzate alla consapevolezza dell'influenza dei ruoli sociali nella vita quotidiana (il viaggio

come mezzo di conoscenza personale ed interpersonale)

Prima della partenza i gruppi saranno attivamente coinvolti attraverso incontri preparatori, laboratori, attività di ricerca e saranno in un certo senso artefici essi stessi della progettazione delle attività, in quanto la finalità dello scambio non è quella di coinvolgere i ragazzi in un progetto già fatto, ma renderli partecipi nello svolgimento attivo dello stesso (i momenti formativi saranno svolti con l'utilizzo della peer education -educazione alla pari- proprio per facilitare un confronto aperto e costruttivo in cui tutti i ragazzi siano partecipi e propositivi).

Nel fare questo, così come nelle giornate di scambio, ogni gruppo sarà guidato dai rispettivi tutors tutti giovanissimi... Provenienti da organizzazioni che

lavorano con i giovani di Rimini, Verona, Mantova e Arezzo, o meglio Cortona, cioè Valeria Casciello e Marta Bocci, operatrici dello ZAK, il Centro di Aggregazione Giovanile. Sarà Valeria con un gruppo di teenager cortonesi a fare la prima spedizione nella città di Virgilio e dei Gonzaga. Infatti il progetto prevede questa come prima tappa pilota, su cui costruire altri viaggi, già dall'autunno prossimo, coinvolgendo anche realtà europee per rendere ancora più affascinante e stimolante il viaggio. E proprio grazie al viaggio, inteso come spostamento fisico e mentale, si possono capire i nostri limiti e lavorarci sopra, riuscire ad avere il distacco giusto per mettere a fuoco veramente il senso delle cose.

E tornare sempre e sempre un po' più grandi e più liberi.

Albano Ricci

## Fratta all'insegna dell'arte

Il 26 e il 27 maggio a Fratta presso i locali della parrocchia di S.Agata, due artisti cortonesi: Elsa Ricelli ed Ernesto Carini saranno protagonisti di due serate all'insegna dell'arte.

Il circolo culturale "Burcinella" ed il suo attivo presidente Giuliano Briganti vogliono offrire alla gente un'occasione per ascoltare brani di prosa ed ammirare particolari pitture su vari basi, composti con diverse tecniche.

Questa accoppiata di pittura e poesia è la riprova che queste espressioni hanno molto da condividere, anzi possiamo senza

dubbio affermare, che hanno entrambe comuni radici e funzioni. Sono particolari spaccati che arricchiscono le parti migliori della nostra personalità.

Elsa ed Ernesto, carichi della loro grande semplicità, vogliono cogliere, sulla loro terra, gli sguardi sapienti della gente di Fratta ed offrire spazi culturali importanti ed unici.

Vogliamo sperare in un'accoglienza partecipata anche perché la loro presenza è preziosa e davvero particolare.

Ivan Landi

**TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI**  
**MEONI**  
LUCIANO MEONI  
CONCESSIONARIA: PALFINGER  
GRU PER AUTOCARRI  
Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)  
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

**TAMBURINI S.R.L.**  
Concessionaria Alfa Romeo  
Sede di Arezzo: Via Edison, 18  
52100 Arezzo  
Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a  
52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. 0575 63.02.86  
Tel. 0575 63.02.86  
Fax 0575 60.45.84  
Tel. 0575 38.08.97  
Fax 0575 38.10.55  
e-mail: tamburini@technet.it

## Pallavolo Cortona Volley

?

**A**ll'inizio di questo campionato non pensavamo che la situazione, a poche gare dal termine, potesse essere tanto equilibrata.



**I**l mese di marzo non è stato certo uno dei migliori per la squadra arancione che in poche e sfortunate gare ha dilapidato.

## Promozione N. Cortona Camucia

?

## Centro Nuoto Cortona

## Una stagione fitta di impegni

**P**er il Centro Nuoto Cortona sono ripresi alla grande gli impegni di stagione: agli Assoluti di Livorno di aprile **Michele Santucci** è arrivato nono assoluto; ha gareggiato con problemi alla spalla per cui l'allenamento è stato calibrato sul recupero della funzionalità, più che sull'impegno agonistico. Per fortuna sta recuperando alla grande ed è pronto per le prossime gare.

In ogni caso gli Assoluti hanno visto gareggiare gli atleti reduci da Melbourne e Michele ha potuto



Il tecnico Umberto Gazzini

farsi notare anche dai tecnici della Nazionale nel libero, lo stile che gli è più congeniale.

La scorsa settimana si è svolto il Trofeo Regionale all'Amiata in cui **Giulia Beluino**, categoria ragazzi, ha conquistato l'oro nei 100 stile e **Alex Albani**, categoria assoluti, ha meritato l'argento nei 100 e nei 200 stile. Bravissimi questi ragazzi che hanno dato prova di grande bravura e tenacia, confrontandosi con atleti di sedi società del centro Italia.

A metà maggio a Ravenna i ragazzi del CNC saranno impegnati nelle gare che li proietteranno verso i campionati estivi; saranno

in gara **Raffaele Tassi** nei 400 stile e **Riccardo Bianchi** nei 50, 100 e 200 rana.

Il 26 e 27 maggio per gli Esordienti A, categoria ragazzi, junior e assoluti è in calendario un meeting a Livorno, a cui parteciperà anche **Michele Santucci** nei 50, 100 e 200 stile.

La novità di queste gare è che saranno disputate in vasca olimpica, cioè da 50 metri, mentre in generale nelle piscine la vasca è lunga la metà. Questo cambio di prospettiva è importante perché le finali di campionato si svolgono abitualmente in vasca olimpica. È un'esperienza importante per i più piccoli, che potranno gareggiare nella vasca dei ragazzi più grandi e questo costituisce uno stimolo per crescere come atleti e uno sguardo verso il futuro.

Gli Esordienti B domenica scorsa hanno fatto le prove di qualifica a Buonconvento, vicino a

L'atleta Michele Santucci  
Siena, accompagnati da **Alessio Mariottoni**: per molti ragazzi era

la prima prova fuori dal Centro nuoto.

Ma il CNC è all'avanguardia anche per ciò che riguarda la tecnologia e la ricerca: una settimana fa otto ragazzi sono stati accompagnati a Lignano Sabbiadoro, splendida località balneare del Friuli, con le famiglie, per un weekend dedicato ai test di valutazione funzionale con videocamere subacquee per studiare lo stile di nuotata ed apportare miglioramenti suggeriti dai tecnici.

I test, di ultima generazione, sono stati organizzati dalla DDS, società che coopera con il CNC. Oltre a queste società, ce n'erano altre provenienti da tutto il nord Italia, in tutto una sessantina di atleti, che hanno potuto scoprire molto sulle proprie potenzialità fisiche. L'impegno per i tutti i partecipanti è stato notevole ma l'esperienza è stata bellissima, anche perché si tratta di una novità assoluta. In vasca i ragazzi hanno potuto vedere anche **Roberta Panara**, campionessa italiana di nuoto. Le famiglie hanno trovato ospitalità in una struttura moderna e dotata di tutti i comfort: piscina interna, palestra, sala cinematografica... insomma un posto fantastico.

Umberto Gazzini, responsabile del settore agonistico, auspica che questo tipo di test possa essere fatto anche da altri ragazzi, anche se non è facile coordinare date e impegni, perché si tratta di trovare lo stile ottimale per ciascun atleta, così da poter dare il massimo.



Il tecnico Gazzini con l'atleta Riccardo Bianchi (Ginevra)

## L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Fondato nel 1892

Direttore Responsabile

VINCENTO LUCENTE

Vice Direttore

ISABELLA BIETOLINI

Redazione

FRANCESCO NAVARRA

RICCARDO FIOREZZUOLI

LORENZO LUCANI

Opinionista

NICOLA CALDARONE

**Collaboratori:** Evaristo Baracchi, Stefano Bertini, Anna Maria Bianchi, Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero Borrello, Ivo Camerini, Pierfrancesco Camerini, Luciano Catani, Francesco Cenci, Glenda Furia, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Laura Lucente, Claudio Lucheroni, Lilly Magi, Mario Parigi, Francesca Pellegrini, Albano Ricci, Silvia Rossi, Mario Ruggiu, Umberto Santucci, Gino Schippa, Danilo Sestini, padre Teobaldo, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto Santucci

Progetto Grafico: G. Giordani

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini

Pubblicità: Giornale L'Etruria - Via Nazionale 51 - 52044 Cortona

**Tariffe:** A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 258,00 (iva esclusa). Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri formati prezzo da concordare

**Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore**

Il giornale, chiuso in Redazione lunedì 14 maggio, è in tipografia martedì 15 maggio 2007

**EURONICS**

LISTE DI NOZZE - TELEFONIA  
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI  
Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

## FUTURE OFFICE s.a.s.

Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona

Tel. 0575/630334

## CEDAM IMPIANTI Srl

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI -  
TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE  
Progettazione, Installazione, Assistenza

<http://www.cedaminpianti.it> -E.mail: info@cedaminpianti.it

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21  
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

## **ATTUALITÀ**

# **Bidoni, ingombranti**

**Cittadinanza onoraria al prof. Mario Torelli**

## **CULTURA**

**Leonardo: dalle Chiane alla Loira**

**La storia di Cortona nella toponomastica**

**La Pieve di S.Eusebio a Cegliolo**

## **DAL TERRITORIO**

**CORTONA**

**Il Parterre...a passo d'uomo**

**FARNETA**

**Una tesi di laurea sull'Abbazia**

**FOSSA  
DEL LUPO**

**Una tradizione che guarda al futuro**

## **SPORT**

**Campionato positivo per la matricola Monsigliolo**

**Nuoto una stagione fitta d'impegni**

**?**